Anno XXXIX REPUBBLICA ITALIANA N. 43 Ordinario

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 30 LUGLIO 2008

Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno.
Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO

E' possibile sottoscrivere abbonamenti cartacei in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.
A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che "**l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità.**"

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a €.1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
  Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 26.06.2008, n. 108/1:
Presa d'atto proclamazione del Consigliere Filippo Benucci in sostituzione del Consigliere Tommaso Ginoble. ..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 26.06.2008, n. 108/2:
Convalida del Consigliere Desiati Massimo. ..... Pag. 12

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.05.2008, n. 407:
"Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009". Approvazione - MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport - Avviso pubblico per la presentazione di progetti..... Pag. 15

DELIBERAZIONE 09.05.2008, n. 408/P:
INTERVENTI SUL SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: MANOVRA TARIFFARIA E MISURE DI INCENTIVAZIONE AL TPL. SERVIZI AUTOMOBILISTICI. ..... Pag. 18

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 01.07.2008, n. 36:
Nomina dei componenti la 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI". ..... Pag. 27

DECRETO 01.07.2008, n. 37:
Nomina dei componenti la 2^ COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI". ..... Pag. 28

DECRETO 01.07.2008, n. 38:
Nomina dei componenti la 3^ COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA". ..... Pag. 29

DECRETO 01.07.2008, n. 39:
Nomina dei componenti la 4^ COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO". ..... Pag. 30

DECRETO 01.07.2008, n. 40:
Nomina dei componenti la 5^ COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE". .... Pag. 31

DECRETO 01.07.2008, n. 41:
Nomina dei componenti la "6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA". ..... Pag. 32

DECRETO 01.07.2008, n. 42:
Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA. ..... Pag. 33

DECRETO 01.07.2008, n. 43:
Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LO

STATUTO, E LA LEGGE ELETTORALE. ..... Pag. 34

DECRETO 01.07.2008, n. 44:

Nomina dei componenti la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE. ..... Pag. 35

DECRETO 01.07.2008, n. 45:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER I PICCOLI COMUNI E ZONE INTERNE. ..... Pag. 36

DECRETO 01.07.2008, n. 46:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. ..... Pag. 37

DECRETO 01.07.2008, n. 47:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE. .... Pag. 38

DECRETO 01.07.2008, n. 48:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SUL LAVORO DEGLI ATO IN ABRUZZO. ..... Pag. 39

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 02.07.2008, n. 87:

Concessione di terreno gravato da uso civico a favore della Ditta FIN.SER.T. per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Comune di Roccaraso. Loc. Piana del Leone..... Pag. 40

DECRETO 02.07.2008, n. 88:

Concessione di terreno gravato da uso civico a favore della Ditta FIN.SER.T. per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Comune di Roccaraso. Loc. Roccalta. ..... Pag. 44

DECRETO 02.07.2008, n. 89/4Bil:

Integrazione del capitolo 11301 (U.P.B. 02.01.005) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, mediante utilizzo del capitolo 321940 (U.P.B. 15.01.002) denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie"..... Pag. 48

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 23.06.2008, n. 51/47:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale ENTE: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro Sede legale: Via San Nicola, 46 – 66043 CASOLI (CHIETI). Sede impianto: Località Saletti - Acquaviva, Comune di Paglieta – (CHIETI). Attività svolta: Impianto di trattamento chimico – fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi composto da:- Impianto di trattamento delle acque di vegetazione dei frantoi oleari; - Impianto Fenton per il trattamento di reflui di difficile biodegradabilità; - Impianto di essiccamento fanghi. Codice IPPC: All.1 - Punto 5.3. ..... Pag. 48

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 09.05.2008, n. DL/53:

Dgr 407 del 5 maggio 2008: "Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Dire-

zione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009". Approvazione - MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport - Avviso pubblico per la presentazione di progetti.". Correzione errori materiali. ..... Pag. 50

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DL/73:
Dgr 407 del 5 maggio 2008: "Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009". Approvazione - MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport - Avviso pubblico per la presentazione di progetti.". Correzione errori materiali Allegato A5. ..... Pag. 96

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DA5/111:
L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE di SILVI MARINA - 64029 SILVI MARINA (TE). ..... Pag. 102

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DA5/112:
L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE di SANT'EUSANIO DEL SANGRO - 66037 SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH). ..... Pag. 102

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DA5/113:
L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS PROVINCIALE di CHIETI. ..... Pag. 102

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 27.06.2008, n. DI3/40:
Cava di ghiaia in località "Cannucce" del Comune di Raiano (Provincia dell'Aquila) Ditta: TRONCA SRL. Autorizzazione apertura..... Pag. 103

DETERMINAZIONE 27.06.2008, n. DI3/41:
Cava di ghiaia in località "Faiete" del Comune di Cellino Attanasio (Provincia di Teramo) Ditta: IMIV DI POMPONII PIETRO SAS. Autorizzazione apertura..... Pag. 104

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DN3/212:
D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 - D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta "S.E.AB. s.r.l." –Via C. Forlanini- 66100 Chieti (CH) - Determine Dirigenziali n. DN3/33 del 15.02.2008 e DN3/36 del 18.02.2008 – Approvazione del Piano di Adeguamento -. ..... Pag. 106

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)

- Delibera Consiglio Comunale n. 158 del 28.11.2007: "Piano di lottizzazione in zona E4 - Ditta Tommolini ed altri - Approvazione definitiva". ..... Pag. 108

- Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 12.2.2008: "Delibera consiliare n. 105/2007 - Varianti specifiche al P.R.G. per valorizzazione beni comunali - Correzione errori materiali"..... Pag. 109

- Avviso deposito adozione, in variante al P.R.G., del piano per protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici - individuazione siti per localizzazione antenne per telefonia mobile ed emittenza radiotelevisiva e relativo regolamento comunale. ..... Pag. 109

F.LLI COTELLESSA F.& D. snc
Villa Andreoli n. 150 - 66034 LANCIANO (CH)

Avviso relativo a lavori di: "Ampliamento di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola". ..... Pag. 110

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 26.06.2008, n. 108/1:

Presa d'atto proclamazione del Consigliere Filippo Benucci in sostituzione del Consigliere Tommaso Ginoble.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Richiamato il proprio verbale n. 107/5 del 24.6.2008 con il quale è stato preso atto delle dimissioni del consigliere Tommaso Ginoble;

Vista la delibera n. 90 del 26.6.2008 adottata dalla Giunta delle Elezioni, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere regionale Tommaso Ginoble, il primo dei candidati non eletti nella lista n. 3 avente il contrassegno di Democrazia e Libertà La Margherita della circoscrizione elettorale regionale di Teramo è il Sig. Filippo Benucci;

Vista, altresì, la deliberazione n. 91 del 26.6.2008 dell'Ufficio di Presidenza che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso, con la quale il Sig. Filippo Benucci viene proclamato consigliere regionale in sostituzione del consigliere Tommaso Ginoble;

PRENDE ATTO

della proclamazione del consigliere Filippo Benucci in sostituzione del consigliere Tommaso Ginoble.

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO

CONSIGLIO REGIONALE
GIUNTA DELLE ELEZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO L'AQUILA

Documento composto da n. 2 facciate ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 108/1 del 26-6-08
IL FUNZIONARIO

Deliberazione N. 90 del 26.6.2008

OGGETTO: **Dimissioni del Consigliere Tommaso Ginoble**

L'anno **duemilaotto** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore 10,10 presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunita la Giunta delle Elezioni , così costituita:

			Pres.	Ass.
Presidente	Marino	**ROSELLI**	SI	—
Vice Presidenti:	Nicola	**PISEGNA ORLANDO**	SI	—
	Daniela	**STATI**	—	SI
Consiglieri Segretari:	Liberato	**ACETO**	SI	—
	Giuseppe	**TAGLIENTE**	SI	—

Assiste il Dr. Giuseppe D'Urbano – Segretario

LA GIUNTA DELLE ELEZIONI

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 71 del 03/06/2008 con la quale si dichiarava lo stato di incompatibilità di rango costituzionale del Consigliere Tommaso Ginoble in quanto eletto Deputato della Repubblica nelle ultime consultazioni elettorali;

VISTA la nota in data 24.6.2008, prot 9794 del 24.6.2008 con la quale il Sig. Tommaso Ginoble rassegna le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale;

RITENUTO, pertanto, di doversi attivare la procedura di surroga ai sensi e con le modalità di cui all'art.29 comma 4 dello Statuto;

VISTO l'art.22 commi 3 e 4 dello Statuto e l'art. 23 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale che attribuiscono alla Giunta delle Elezioni l'individuazione dei surroganti e l'istruttoria preliminare delle cause di ineleggibilità e incompatibilità;

RICORDATO che il Consigliere Tommaso Ginoble , nella consultazione elettorale per la elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del 3/4 aprile 2005, è stato eletto nella lista n. 3 avente il contrassegno di "DEMOCRAZIA E LIBERTA' LA MARGHERITA " della circoscrizione elettorale regionale di Teramo ;

VISTO il verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale Circoscrizionale di Teramo dal quale risulta che colui che segue il Sig.Tommaso Ginoble nella predetta lista è il Sig. FILIPPO BENUCCI ;

VISTA la legge regionale 30.12. 2004 n. 51 recante "Disposizioni in materia di ineleggibilità; incompatibilità e decadenza dalla carica di Consigliere regionale";

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge;

HA ACCERTATO

che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere regionale Tommaso Ginoble e nel rispetto della normativa richiamata in narrativa, il primo dei candidati non eletti nella Lista n.3 avente il contrassegno di DEMOCRAZIA E LIBERTA' LA MARGHERITA della circoscrizione elettorale regionale di Teramo é il Sig. FILIPPO BENUCCI.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO - L'AQUILA

REGIONE ABRUZZO

CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO DI PRESIDENZA

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO L'AQUILA

Documento composto da n. 2 facciate
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 108/1 del 26.6.08
IL FUNZIONARIO

Deliberazione N. 91 del 26.6.2008

OGGETTO: **Sostituzione del Consigliere Tommaso Ginoble**

L'anno **duemilaotto** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore 10,15 presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres.	Ass.
Presidente	Marino	**ROSELLI**	Si	—
Vice Presidenti:	Nicola	**PISEGNA ORLANDO**	Si	—
	Daniela	**STATI**	—	Si
Consiglieri Segretari:	Liberato	**ACETO**	Si	—
	Giuseppe	**TAGLIENTE**	Si	—

Assiste il Dr. Giuseppe D'Urbano – Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta delle Elezioni n. 90 in data odierna con la quale la Giunta delle Elezioni, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Tommaso Ginoble , ha accertato che il primo dei candidati non eletti nella lista n. 3 avente il contrassegno DEMOCRAZIA E LIBERTA' LA MARGHERITA della circoscrizione elettorale regionale di Teramo è il Sig. Filippo Benucci;

VISTO l'art. 29 dello Statuto della Regione Abruzzo;

ATTESO di dover sostituire in questa sede il Consigliere Tommaso Ginoble con il Sig. FILIPPO BENUCCI;

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge e per le motivazioni espresse in narrativa;

D E L I B E R A

- il Sig. Tommaso Ginoble è sostituito nel Consiglio regionale con il Sig. FILIPPO BENUCCI, risultato il primo dei non eletti nella lista n. 3 della circoscrizione elettorale regionale di Teramo avente il contrassegno DEMOCRAZIA E LIBERTA' LA MARGHERITA e, conseguentemente, quest'ultimo è proclamato Consigliere regionale con

efficacia a norma dell'art.22 dello Statuto dal giorno successivo alla data delle dimissioni del primo.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 26.06.2008, n. 108/2:

Convalida del Consigliere Desiati Massimo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Richiamato il proprio verbale n. 107/2 del 24.6.2084 con il quale è stato proclamato eletto alla carica di consigliere regionale il Sig. Massimo Desiati;

Vista la delibera n. 89 del 26.6.2008, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale la Giunta delle Elezioni propone la convalida, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento interno del Consiglio, del consigliere Massimo Desiati;

A maggioranza dei voti espressi con votazione palese

DELIBERA

la convalida del Consigliere Massimo Desiati.

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

CONSIGLIO REGIONALE

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Documento composto da n. 2 facciate
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 108/2 del 26.6.08
IL FUNZIONARIO

Deliberazione N. 89 del 26.6.2008

OGGETTO: **Convalida elezione Consigliere MASSIMO DESIATI**

L'anno **duemilaotto** addì **ventisei**del mese di **giugno** alle ore 10.10 presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunita la Giunta delle Elezioni, così costituita:

			Pres.	Ass.
Presidente	Marino	**ROSELLI**	SI	—
Vice Presidenti:	Nicola	**PISEGNA ORLANDO**	SI	—
	Daniela	**STATI**	—	SI
Consiglieri Segretari:	Liberato	**ACETO**	SI	—
	Giuseppe	**TAGLIENTE**	SI	—

Assiste il Dr. Giuseppe D'Urbano – Segretario

LA GIUNTA DELLE ELEZIONI

RICHIAMATA la *propria deliberazione* n. 83 del 20.6.2008 .con la quale veniva indicato nella persona del Sig. Massimo Desiati il Consigliere subentrante al dimissionario dr. Fabrizio Di Stefano ;

RICHIAMATA , altresì, la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 84 del 19.6.20078 con la quale si è proceduto alla sostituzione del dimissionario con il subentrante Sig. MASSIMO DESIATI;

ACQUISITA la dichiarazione resa dal dr. Massimo Desiati in data 18.6.2008, prot. 9645 del 19.6.2008 , dalla quale risulta che non sussistono *condizioni di ineleggibilità* e/o incompatibilità;

DATO ATTO che allo stato non esistono ragioni note che possano essere di *ostacolo* alla convalida;

RITENUTO di poter proporre al Consiglio regionale la convalida del *Consigliere* MASSIMO DESIATI;

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale, la convalida del Consigliere regionale Sig. MASSIMO DESIATI.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO L'AQUILA

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.05.2008, n. 407:

"Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009". Approvazione - MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport - Avviso pubblico per la presentazione di progetti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) N. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003;
- il QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Decisione della Commissione C(2004)1967 del 25 maggio 2004;
- il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23 gennaio 2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21 febbraio 2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;

richiamate

- la deliberazione 26 aprile 2006, n. 430, recante *"Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. 166 del 25 maggio 2001: revisione modello regionale di accreditamento delle sedi formative ed orientative";*
- la deliberazione della G.r. 22.05.2006, n. 515, concernente *"POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programma-*

zione a supporto della conclusione del Programma";

- la deliberazione della G.r. 03.08.2006, n. 890, concernente "*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma"* - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- la deliberazione della G.r. 29 gennaio 2007 n. 52 recante "*Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";*
- la deliberazione della G.r. 9 luglio 2007 n. 680 concernente "*Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006";*
- la deliberazione della G.r. 21 gennaio 2008 n. 40 concernente la "*Regolamentazione dell'utilizzo di sedi operative complementari per lo svolgimento di attività formative nella Regione Abruzzo";*

vista

- la determinazione direttoriale DL/71 dell'8 giugno 2007 recante: "*DGR 29 gennaio 2007 n. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo";*
- la determinazione direttoriale DL/44 del 1 aprile 2008 recante "*Disposizioni per la chiusura del por Abruzzo Ob. 3 2000-2006";*

riconosciuta, in relazione all'evento dei Giochi del Mediterraneo, l'opportunità di promuovere l'attivazione di percorsi formativi del personale dipendente o collaboratore del Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009, a valere sulla *Misura C4 – Formazione permanente* del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006;

dato atto che l'Autorità di Gestione del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 dispone, nell'ambito della Misura C4 – *Formazione permanente* – sulla base di quanto disposto dalla citata Deliberazione G.R. n. 680/2007, di risorse adeguate al finanziamento di un intervento di formazione specificamente destinato all'aggiornamento di competenze tecnico-professionali del personale dipendente o collaboratore del Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009;

ritenuto, pertanto, di condividere ed approvare lo schema di "*Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009 – per l'attuazione di interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "1");

ravvisata l'opportunità di conferire mandato al Componente la Giunta preposto al Lavoro, alla Formazione ed all'Istruzione a rappresentare la Regione Abruzzo nella sottoscrizione della citata Convenzione Operativa, nonché al Direttore Regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di apportare eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie od opportune per il pieno conseguimento dei risultati attesi;

considerato che la predetta convenzione prevede che:

- l'affidatario dell'intervento sarà individuato dalla Direzione Politiche attive del lavoro,

Sistema integrato regionale di formazione ed Istruzione a seguito di specifica procedura concorsuale pubblica;

- all'Avviso per la selezione del miglior progetto potranno partecipare tutti gli Organismi di Formazione con sede operativa accreditata ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 430/2006 per la Macrotipologia "Formazione Continua" alla data di scadenza dello stesso avviso.

dato atto che il succitato intervento è da includere nella fattispecie delle attività previste nelle Direttive gestionali di cui alla predetta D.G.R. n. 890/2006, per le quali si può procedere alla selezione dei progetti relativi alle attività formative mediante avviso pubblico;

visto e condiviso il documento Allegato "A" recante "*MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport - Avviso pubblico per la presentazione di progetti";*

dato atto che:

- le risorse disponibili per l'attuazione dei percorsi formativi di cui al predetto Avviso (Allegato "A"), interamente afferenti la Misura C4 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono costituite da quota parte delle economie e residui accertati sulla medesima Misura;

- nella misura in cui per rendere nuovamente utilizzabili le predette risorse sia necessario procedere a disimpegni, i relativi pagamenti potranno essere erogati solo successivamente alle reiscrizioni di dette somme nel Bilancio regionale;

dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. Di approvare lo schema di "*Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009 – per l'attuazione di interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport",* (Allegato "1"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il documento *"MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport – Avviso pubblico per la presentazione di progetti"* (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di conferire mandato, come da premessa, a rappresentare la Regione Abruzzo per la sottoscrizione del nominato Protocollo d'Intesa, al Componente la Giunta preposto al Lavoro, alla Formazione ed all'Istruzione.
4. Di dare mandato alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua implementazione, ivi compresa l'adozione di modifiche ed integrazioni necessarie e/o opportune al pieno conseguimento dei risultati attesi.
5. Di dare atto che le risorse disponibili per l'attuazione dei percorsi formativi di cui al predetto Avviso (Allegato "A"), interamente

afferenti la Misura C4 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono costituite da quota parte delle economie e residui accertati sulla medesima Misura.

6. Di precisare che, nella misura in cui per rendere nuovamente utilizzabili le predette risorse sia necessario procedere a disimpegni, i relativi pagamenti potranno essere erogati solo successivamente alle reiscrizioni di dette somme nel Bilancio regionale.
7. Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di espletare le procedure connesse all'Avviso pubblico di che trattasi, ivi comprese quelle di pubblicizzazione su 2 quotidiani a tiratura regionale.
8. Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it .

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.05.2008, n. 408/P:

INTERVENTI SUL SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: MANOVRA TARIFFARIA E MISURE DI INCENTIVAZIONE AL TPL. SERVIZI AUTOMOBILISTICI.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

Che con Deliberazione della Giunta regionale n. 590/P del 29 maggio 2006, è stato adeguato il tariffario regionale per i servizi di trasporto pubblico locale con decorrenza 1^ luglio 2006, apportando aumenti per alcune tipologie di documenti di viaggio e in ogni caso differenziati nella misura del 6 e del 3% ;

Che in quella stessa occasione furono introdotte misure di incentivazione quali carnet di biglietti e biglietti di andata e ritorno con sconto del 10% che l'utenza ha dimostrato di gradire secondo i dati raccolti dalle principali aziende di trasporto operanti nella Regione;

Che in quella stessa sede chiamata ad esprimere il competente parere, la IV Commissione, con nota n. 43/P/06 del 20 giugno 2006, ritenne, fra l'altro, <<*di segnalare alla Giunta l'opportunità di adottare ogni utile iniziativa volta a determinare un adeguamento tariffario in linea con le attuali disposizioni in modo da assicurare il conseguimento tra costi e ricavi*>>;

Che sia l'Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori sia la Presidenza della società Arpa (da ultimo con nota prot. n. 2887/DE6 del 31 marzo 2008) hanno sollecitato l'adozione dei provvedimenti di adeguamento, verifica e revisione delle tabelle tariffarie del TPL;

Che appare necessario dar corso a una nuova manovra tariffaria, a due anni dalla precedente, con l'obiettivo di recuperare l'inflazione registrata nel corso di questo periodo, anche allo scopo di contenere il maggior costo del gasolio, che in un anno ha registrato un aumento medio del 9,3%, calcolato sulla base delle rilevazioni dei prezzi del Ministero dello sviluppo economico;

Dato atto che il tasso medio definitivo di inflazione per l'anno 2007 è risultato pari all'1,7% (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati-FOI);

Dato atto che nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2008 – 2011, deliberato dal Consigli dei Ministri il 28 giugno 2007 il tasso di inflazione programmato per l'anno 2008 è pari al 1,7%;

Considerato che secondo i dati resi dall'Istituto nazionale di statistica l'inflazione media annua per il 2006 è risultata pari all'2.0%, con uno scarto inflazionistico di 0.3% rispetto all'indice di inflazione programmata 2006 pari al 1,7% ;

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio Interventi Gestionali sulle linee di trasporto pubblico locale avente ad oggetto "Interventi sul sistema del trasporto pubblico locale", allegato sotto il numero 1 e contenente la relazione e le tabelle tariffarie;

Considerato che l'intervento tariffario, al pari di quello effettuato nel 2006, è articolato anche questa volta su due diversi livelli: quello tariffario, da un lato, e quello dell'offerta di trasporto, dall'altro, attraverso l'introduzione di misure che incoraggino l'uso del mezzo pubblico;

Che la concorrenza dei due tipi di interventi mira a conseguire un apprezzabile equilibrio fra due diversi e contrapposti interessi: quelli dei concessionari del trasporto pubblico e quelli degli utenti che, al contrario, avvertono la leva tariffaria come un fattore di ulteriore depauperamento delle proprie risorse;

Che per tali motivi si è cercato di contenere e calibrare la manovra tariffaria a seconda della tipologia del servizio e del titolo di viaggio e di fornire, allo stesso tempo, un sistema tariffario più flessibile e incentivante, anche in considerazione di un contenuto aumento di quelle tariffe che nella scorsa manovra non avevano subito ritocchi;

Evidenziato, pertanto, che:

a) la manovra sulle tariffe è strutturata con le seguenti modalità:

   1. recupero dell'inflazione definitiva e programmata, pari ad un totale di 3,7%, con conseguente aumento nella medesima percentuale delle tariffe in vigore;

   2. solo per le seguenti tipologie aumento di 10 centesimi di euro, anche al fine di evitare tariffe a 5 centesimi di euro:

      - Servizi urbani: biglietto ordinario per una corsa e biglietto ordinario validità 90'
      - Servizi suburbani: biglietto ordinario per una corsa
      - Servizi interurbani: biglietto ordinario prima fascia

b) le misure incentivanti all'uso del mezzo pubblico perseguono i seguenti scopi:

   1. incentivare l'acquisto dell'abbonamento annuale nominativo studenti/scolastico, il cui rapporto è al di sotto degli otto abbonamenti mensili, consentendo forme di pagamento rateale attraverso la conclusione di convenzioni tra le aziende di trasporto e gli istituti di credito;

   2. estendere la validità degli abbonamenti annuali nominativi studenti/scolastici anche nelle giornate festive ricadenti nel periodo 1^ sett. 30 giugno;

   3. introdurre una nuova tariffa di abbonamento nominativo annuale sulla rete interurbana, calcolato sulla base di 10 abbonamenti mensili nominativi interurbani, al fine di consentire anche ai lavoratori dipendenti e pensionati, oltre che agli studenti eventualmente interessati, di avvalersi di una tale tipologia di documento di viaggio e consentire loro di poter accedere a forme di pagamento rateale parimenti a quelle da introdursi per l'abbonamento annuale scolastico/studenti;

   4. confermare le misure di incentivazione previste nel corso della precedente manovra;

Evidenziato, altresì, che per le percentuali applicate e le modalità di arrotondamento, complessivamente l'intera manovra apporta aumenti che in valore assoluto sono estremamente con-

tenuti;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2006, n. 1259 di approvazione delle nuove tariffe regionali ferroviarie dalla quale si evince che con riguardo ai servizi effettuati dalla Ferrovia Adriatica Sangritana s.p.a. si applica il sistema tariffario regionale per i trasporti su gomma solo ai servizi che essa svolge su strada e non su quelli ferroviari;

Ritenuto, inoltre, come già previsto nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 590/P del 29 maggio 2006, che:

- le tariffe delle linee intercity, sottratte alla contribuzione regionale, devono essere comunicate al Servizio Interventi Gestionali sul Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria della Direzione Trasporti 40 giorni prima della loro decorrenza e si intendono approvate se nei 30 giorni successivi al loro ricevimento il suddetto Servizio non ha sollevato questioni di legittimità e/o congruità;
- ai fini della individuazione delle tariffe applicabili sulle linee interurbane di arrivo alle seguenti città: L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo, Vasto e Lanciano non si dà luogo a variazione tariffaria qualora la fermata di discesa o di salita non disti oltre 2 Km dal capolinea individuato dagli organi competenti, purché il percorso sia interamente autorizzato all'interno del percorso concesso;

Vista la legge regionale 23 luglio 1991, n. 40 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di disciplina tariffaria per i servizi di trasporto pubblico locale ed in particolare gli articoli 2 e 3;

Visto, altresì, l'art. 23 del L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 che stabilisce i criteri per la definizione del sistema tariffario;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, secondo comma, lett. g), secondo il quale deve essere garantita la determinazione delle tariffe del servizio in analogia, ove possibile, a quanto previsto dall'articolo 2 della legge 14 novembre 1995, n. 481;

Visto l'art. 2, comma 18 della legge 14 novembre 1995, n. 481 in base al quale i criteri di determinazione delle tariffe sono: a) tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT; b) obiettivo di variazione del tasso annuale di produttività, prefissato per un periodo almeno triennale;

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi, dell'art. 3, secondo comma della L.R. 40/91, necessita del competente parere della IV Commissione Consiliare;

Preso atto che il Dirigente del Servizio proponente ha attestato la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Vista la normativa di riferimento;

A VOTI UNANIMI
RESI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

1) di approvare il documento istruttorio allegato al presente provvedimento sotto il numero 1 e le unite tabelle A,B,C,D,E che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di adeguare, di conseguenza, le tariffe dei servizi automobilistici di trasporto pubblico locale , con decorrenza 1° luglio 2008, come da allegate tabelle A, B, C, D, E;
3) di incentivare l'acquisto dell'abbonamento annuale nominativo studenti/scolastico, il cui rapporto è al di sotto degli otto abbonamenti mensili, consentendo forme di pagamento rateale attraverso la conclusione di convenzioni tra le aziende di trasporto e gli istituti di credito;

4) di estendere la validità dell'abbonamento annuale nominativo studenti/scolastico anche nelle giornate festive ricadenti nel periodo di validità 1^ settembre/30 giugno;

5) di introdurre quale misura incentivante all'uso del mezzo pubblico, una nuova tariffa di abbonamento nominativo annuale sulla rete interurbana, calcolato sulla base di 10 abbonamenti mensili nominativi interurbani, al fine di consentire anche ai lavoratori dipendenti e pensionati, oltre che agli studenti eventualmente interessati, di avvalersi di una tale tipologia di documento di viaggio e consentire loro di poter accedere a forme di pagamento rateale parimenti a quelle da introdursi per l'abbonamento annuale nominativo studenti /scolastico;

6) di confermare le misure di incentivazione previste nel corso della precedente manovra tariffaria;

7) di precisare che il sistema tariffario previsto dal presente atto si applica ai servizi automobilistici esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.a., mentre per i servizi ferroviari rimane confermato il tariffario regionale dei servizi ferroviari;

8) di disporre che le tariffe delle linee intercity, sottratte alla contribuzione regionale, devono essere comunicate al Servizio Interventi Gestionali sul Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria della Direzione Trasporti 40 giorni prima della loro decorrenza e si intendono approvate se nei 30 giorni successivi al loro ricevimento il suddetto Servizio non abbia sollevato questioni di legittimità e/o congruità;

9) di disporre, altresì, che ai fini della individuazione delle tariffe applicabili sulle linee interurbane di arrivo alle seguenti città: L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo, Vasto e Lanciano non si dà luogo a variazione tariffaria qualora la fermata di discesa o di salita non disti oltre 2 Km dal capolinea individuato dagli organi competenti, purché il percorso sia interamente autorizzato;

10) di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, secondo comma della L.R. 40/91, alla IV Commissione Consiliare per il competente parere;

11) di notificare il dispositivo del presente provvedimento alle Amministrazioni Comunali con servizi di trasporto pubblico urbano ed a tutte le imprese concessionarie interessate;

12) di disporre la pubblicazione del dispositivo del presente provvedimento e delle tabelle ad esso allegate sul *Bollettino della Regione Abruzzo;*

13) di dare mandato al Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sul Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Seguono allegati

Documento composto da n. 5 facciate.
ALLEGATO alla deliberazione n. 208/P del 9 MAG. 2008
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti e Mobilità
Pescara

TRASPORTI PESCARA - SERVIZIO

TABELLA "A"

SERVIZI SU STRADA
TARIFFE MINIME PER I TRASPORTI PUBBLICI URBANI
ANNO 2008

BIGLIETTO ORDINARIO	BIGLIETTO ORDINARIO	BIGLIETTO ORDINARIO	ABBONAMENTI MENSILI				ABBONAMENTI ANNUALI		
			PER UNA LINEA		PER TUTTE LE LINEE		PER TUTTE LE LINEE		
UNA CORSA	FASCIA ORARIA 90 MINUTI	GIORNALIERO	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO * SCOLASTICO	A VISTA
0,90	1,00	2,20	16,80	24,90	23,20	32,50	234,80	166,90	295,50

* L' Abbonamento Annuale "Nominativo Scolastico" è valido dal 1° settembre al 30 giugno.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti e Mobilità
Pescara

TABELLA "B"

SERVIZI SU STRADA
TARIFFA UNICA PER SERVIZI SUBURBANI
ANNO 2008

TRATTA		BIGLIETTO ORDINARIO	ABBONAMENTI SETTIMANALI A VIAGGI ILLIMITATI		ABBONAMENTI MENSILI A VIAGGI ILLIMITATI		ABBONAMENTO ANNUALE
Nr.	Km.	UNA CORSA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO * STUDENTI
1	(00 - 12)	0,90	4,70	7,60	17,80	24,90	128,40
2	(06 - 18)	1,40	7,00	11,40	21,80	29,10	157,10
3	(12 - 24)	1,90	10,50	15,20	25,80	34,60	185,30
4	(18 - 30)	2,30	13,90	18,90	32,70	42,10	235,20
5	(24 - 36)	2,80	17,40	22,70	39,60	49,70	285,10

* L' Abbonamento Annuale "Nominativo Studenti" è valido dal 1° settembre al 30 giugno

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti e Mobilità
Pescara

TABELLA "C"

SERVIZI SU STRADA
TARIFFA UNICA REGIONALE PER SERVIZI INTERURBANI
ANNO 2008

KM	BIGLIETTO ORDINARIO	ABBONAMENTO SETTIMANALE			ABBONAMENTO MENSILE		ABBONAMENTO ANNUALE	ABBONAMENTO ANNUALE
	UNA CORSA	NOMINATIVO 5 GG.	NOMINATIVO 6 GG.	A VISTA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO * STUDENTI	NOMINATIVO °
0 - 10	1,00	4,80	5,40	8,00	17,80	24,90	128,40	178,00
10,1 - 20	1,60	7,40	7,80	12,80	25,60	37,10	184,50	256,00
20,1 - 30	2,40	9,70	11,90	16,40	39,50	56,60	284,70	395,00
30,1 - 40	2,90	11,70	14,40	19,60	47,90	63,00	357,90	479,00
40,1 - 50	3,60	13,70	17,00	23,20	57,10	74,40	426,70	571,00
50,1 - 60	4,20	16,30	19,50	26,60	64,80	86,00	489,00	648,00
60,1 - 70	4,70	16,40	19,90	26,90	72,70	97,20	564,80	727,00
70,1 - 80	5,50	18,70	21,90	30,10	80,20	107,00	623,60	802,00
80,1 - 90	6,10	20,60	24,40	33,30	90,10	118,80	699,90	901,00
90,1 - 100	6,70	22,60	27,00	36,70	97,60	131,70	765,60	976,00
100,1 - 110	7,20	24,70	29,30	38,60	107,10	142,90	848,60	1.071,00
110,1 - 120	7,80	26,50	31,70	41,80	115,80	154,40	917,50	1.158,00
120,1 - 130	8,50	29,60	34,40	45,60	126,30	168,30	1.000,90	1.263,00
130,1 - 140	9,10	31,10	37,40	49,30	136,70	182,20	1.083,00	1.367,00
140,1 - 150	9,70	33,30	39,60	52,40	145,40	193,80	1.151,80	1.454,00
150,1 - 160	10,40	35,60	42,10	55,60	154,00	205,30	1.220,20	1.540,00
160,1 - 170	11,10	37,90	45,40	59,90	166,10	221,50	1.315,50	1.661,00
170,1 - 180	11,80	40,00	47,70	63,00	174,80	233,00	1.384,40	1.748,00
180,1 - 190	12,40	42,20	50,50	66,70	185,20	246,80	1.467,40	1.852,00
190,1 - 200	13,10	44,30	52,80	69,90	193,80	258,30	1.534,90	1.938,00
200,1 - 210	13,60	46,40	55,70	73,60	204,10	272,30	1.616,90	2.041,00
210,1 - 220	14,30	48,50	58,00	76,80	212,90	283,80	1.686,20	2.129,00
220,1 - 230	14,80	50,30	60,50	79,90	221,50	295,30	1.754,60	2.215,00
230,1 - 240	15,60	53,20	63,70	84,20	231,50	311,40	1.834,10	2.315,00
240,1 - 250	16,10	54,90	66,00	87,20	242,10	323,00	1.918,30	2.421,00
250,1 - 260	17,00	57,50	68,90	91,00	252,60	336,70	2.000,90	2.526,00
260,1 - 270	17,50	59,60	71,10	94,20	261,30	348,40	2.069,70	2.613,00
270,1 - 280	18,10	61,80	74,10	97,80	271,70	362,20	2.152,70	2.717,00
280,1 - 290	18,90	64,20	76,90	101,70	282,00	376,10	2.233,80	2.820,00
290,1 - 300	19,40	66,00	79,90	104,70	290,70	387,50	2.302,30	2.907,00

* L' Abbonamento Annuale " Nominativo Studenti" è valido dal 1° settembre al 30 giugno.
° L' Abbonamento Annuale "Nominativo" è valido per 12 mesi solari consecutivi decorrenti da quello di inizio della validità e la sua scadenza avviene alle ore 24 dell'ultimo giorno del dodicesimo mese.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti e Mobilità
Pescara

TABELLA "D"

SERVIZI SU STRADA
SUPPLEMENTI AUTOSTRADALI SERVIZI INTERURBANI
ANNO 2008

Km.	SERVIZI INTERURBANI	ABBONAMENTI SETTIMANALI			ABBONAMENTI MENSILI	
	UNA CORSA	NOMINATIVO 5 GG.	NOMINATIVO 6 GG.	A VISTA	NOMINATIVO	A VISTA
0 - 10	0,40	0,90	1,00	1,40	3,30	4,10
10,1 - 20	0,50	1,30	1,40	2,30	4,70	6,30
20,1 - 30	0,60	1,90	2,10	3,00	7,20	9,50
30,1 - 40	0,70	2,10	2,70	3,60	9,20	11,90
40,1 - 50	0,90	2,60	3,10	4,10	10,80	14,30
50,1 - 60	0,90	3,10	3,60	4,70	12,40	16,50
60,1 - 70	1,10	3,40	4,00	5,50	14,30	19,00
70,1 - 80	1,20	3,80	4,40	6,10	15,70	20,90
80,1 - 90	1,30	4,10	4,90	6,70	17,70	23,40
90,1 - 100	1,40	4,50	5,50	7,30	19,20	25,80
100,1 - 110	1,70	5,00	6,00	7,80	21,40	28,40
110,1 - 120	1,70	5,50	6,50	8,40	23,20	30,80
120,1 - 130	1,90	6,00	7,00	9,30	25,20	33,50
130,1 - 140	2,00	6,30	7,60	9,90	27,20	36,20
140,1 - 150	2,10	6,80	7,90	10,60	28,80	38,30
150,1 - 160	2,30	7,20	8,60	11,10	30,70	40,90
160,1 - 170	2,40	7,70	9,20	12,00	33,00	44,00
170,1 - 180	2,50	8,00	9,60	12,80	34,80	46,30
180,1 - 190	2,70	8,60	10,20	13,30	36,80	49,10
190,1 - 200	2,80	9,10	10,60	14,00	38,60	51,40
200,1 - 210	2,80	9,40	11,10	14,80	40,60	54,00
210,1 - 220	3,10	9,70	11,60	15,40	42,40	56,40
220,1 - 230	3,10	10,10	12,10	16,00	44,00	58,50
230,1 - 240	3,30	10,70	12,90	17,00	46,00	61,80
240,1 - 250	3,40	11,00	13,20	17,50	48,20	64,10
250,1 - 260	3,60	11,60	13,80	18,20	50,10	66,80
260,1 - 270	3,60	12,00	14,30	18,90	51,90	69,10
270,1 - 280	3,80	12,50	14,80	19,50	54,00	65,70
280,1 - 290	3,90	12,90	15,40	20,40	56,00	74,60
290,1 - 300	4,00	13,20	15,70	20,90	57,80	74,60

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti e Mobilità
Pescara

SERVIZI SU STRADA
TARIFFE BAGAGLI
ANNO 2008

Km.	CHILOGRAMMI					
	da 01 a 10	da 11 a 20	da 21 a 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60
0 - 20		0,90	1,10	1,10	1,30	1,50
20,1 - 40		1,10	1,10	1,30	1,50	1,50
40,1 - 60		1,10	1,30	1,50	2,00	2,00
60,1 - 80		1,30	1,40	1,50	2,00	2,00
80,1 - 100		1,50	1,50	1,60	2,00	2,30
100,1 - 120		1,50	1,60	2,00	2,30	2,60
120,1 - 150		1,60	2,00	2,30	2,50	2,60
Oltre 150		2,00	2,30	2,50	2,60	2,70

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 01.07.2008, n. 36:

Nomina dei componenti la 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 22, 31, 36, 48, 85, 100/2005, 11, 51, 62/2006, 16, 33, 47/2007, 7 e 22/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^ Commissione consiliare;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" "	1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" "	3
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" "	2
- MISTO	SABATINI Bruno	" "	5
- F.I.	PAGANO Nazario	" "	2
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	" "	1
- F.I	D'ORAZIO Benigno	" "	1
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" "	2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" "	2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	" "	1
- PER L'ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" "	1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" "	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" "	1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	" "	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" "	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" "	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" "	1
- VERDI	CAPORALE Walter	" "	1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" "	1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 37:

Nomina dei componenti la 2^ COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 23, 32, 37, 45, 86, 95, 106/2005, 12, 63/2006, 17, 34, 48, 60/2007, 8 e 23/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 2^ Commissione consiliare;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 2^ COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI" è così composta:

- D.S.	BOSCO Antonella	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" "	1
- MARGHERITA	FRACASSI BOZZI Anna Maria	" "	3
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" "	1
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" "	1
- MISTO	EVANGELISTA Bruno	" "	5
- F.I.	D'ORAZIO Benigno	" "	2
- F.I.	PAGANO Nazario	" "	2
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" "	2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	" "	2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" "	1
- PER L'ABRUZZO	DE MATTEIS GIORGIO	" "	2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" "	1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" "	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" "	1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" "	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" "	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" "	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" "	1
- VERDI	CAPORALE Walter	" "	1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" "	1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 38:

Nomina dei componenti la 3^ COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 24, 30, 38, 46, 49, 53, 87, 101/2005, 13, 60, 64/2006, 18, 35, 49/2007, 9 e 24/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 3^ Commissione consiliare;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 3^ COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti 5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" " 1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" " 5
- MISTO	EVANGELISTA Bruno	" " 3
- MISTO	TEODORO Maurizio	" " 2
- F.I.	STATI Daniela	" " 4
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" " 2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	" " 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" " 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" " 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 1
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" " 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 39:

Nomina dei componenti la 4^ COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 25, 39, 88, 96, 102/2005, 14, 58, 65/2006, 19, 36, 50, 61/2007, 6 e 25/2008;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 4^ COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" "	1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" "	3
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" "	2
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	" "	2
- F.I.	D'ORAZIO Benigno	" "	2
- MISTO	SABATINI Bruno	" "	4
- MISTO	DESIATI Massimo	" "	1
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" "	2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	" "	1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" "	2
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" "	2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" "	1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" "	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" "	1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	" "	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" "	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" "	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" "	1
- VERDI	CAPORALE Walter	" "	1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" "	1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 40:

Nomina dei componenti la 5^ COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 26, 34, 40, 50, 89, 103/2005, 8, 59, 66, 76/2006, 20, 37, 51/2007, 10, 19, e 26/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 5^ Commissione consiliare;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 5^ COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" è così composta:

- D.S.	BOSCO Antonella	con voti 3
- D.S.	MISTICONI Stefania	" " 2
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" " 1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" " 3
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" " 2
- MISTO	DOMENICI Vito	" " 3
- MISTO	SABATINI Bruno	" " 1
- MISTO	DESIATI Massimo	" " 1
- F.I.	PAGANO Nazario	" " 2
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	" " 2
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" " 2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	" " 1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" " 2
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" " 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" " 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 1
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" " 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 41:

Nomina dei componenti la "6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 27, 35, 41, 52, 90, 97, 104, 109/2005, 9, 52, 67, 79/2006, 21, 38, 52/2007, 11 e 27/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della VI^ Commissione consiliare;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la "6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti 5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" " 1
- MARGHERITA	FRACASSI BOZZI Anna Maria	" " 3
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" " 2
- MISTO	EVANGELISTA Bruno	" " 2
- MISTO	DOMENICI Vito	" " 3
- F.I.	PAGANO Nazario	" " 2
- F.I.	STATI Daniela	" " 2
- A.N.	PACE Giovanni	" " 2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	" " 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" " 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" " 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 1
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" " 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 42:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 25 dello Statuto;

Visto l'art. 26 e 106 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 28, 33, 42, 92, 98, 105/2005, 10, 73/2006, 22, 39, 53/2007, 12 e 28/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare di Vigilanza;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA è così composta:

- D.S.	BOSCO Antonella	con voti 5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" " 1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" " 2
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" " 3
- MISTO	SABATINI Bruno	" " 5
- F.I.	D'ORAZIO Benigno	" " 4
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" " 1
- A.N.	PACE Giovanni	" " 1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" " 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" " 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" " 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 1
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" " 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 43:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LO STATUTO, E LA LEGGE ELETTORALE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 3/2 del 21.6.2005, ha istituito la Commissione Speciale per lo Statuto, il Regolamento e la Legge Elettorale;

Visti i precedenti decreti nn. 47, 51, 91, 94, 107/2005, 15, 54, 69, 78/2006, 23, 41, 54/2007, 13 e 30/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Statuto;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LO STATUTO, E LA LEGGE ELETTORALE è così composta:

- D.S.	BOSCO Antonella	"	" 3
- D.S.	MISTICONI Stefania	"	" 2
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	"	" 1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	"	" 2
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	"	" 3
- F.I.	PAGANO Nazario	"	" 2
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	"	" 2
- MISTO	SABATINI Bruno	"	" 5
- A.N.	PACE Giovanni	"	" 2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	"	" 2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	"	" 1
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	"	" 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	"	" 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	"	" 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	" 2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	" 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	" 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	" 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	"	" 1
- VERDI	CAPORALE Walter	"	" 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	"	" 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	"	" 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 44:

Nomina dei componenti la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 22 dello Statuto;

Visti gli artt 15 e 16 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 29, 43, 93, 108/2005, 16, 55, 68/2006, 24, 29, 40, 55/2007, 14, 29 e 35/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" "	1
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" "	5
- F.I.	PAGANO Nazario	" "	4
- MISTO	EVANGELISTA Bruno	" "	5
- A.N.	PACE Giovanni	" "	2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	" "	3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" "	2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" "	1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" "	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" "	2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" "	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" "	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" "	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" "	1
- VERDI	CAPORALE Walter	" "	1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" "	1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 45:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER I PICCOLI COMUNI E ZONE INTERNE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 9/4 dell'11.10.2005, ha istituito la Commissione Speciale per i piccoli comuni e zone interne;

Richiamati i precedenti decreti nn. 4, 7, 18, 37, 41, 71, 77/2006, 6, 26, 42, 58/2007, 16 e 32/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per i piccoli comuni e zone interne;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER I PICCOLI COMUNI E ZONE INTERNE è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	"	" 1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	"	" 5
- F.I.	STATI Daniela	"	" 4
- MISTO	EVANGELISTA Bruno	"	" 5
- A.N.	PACE Giovanni	"	" 2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	"	" 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	"	" 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	"	" 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	"	" 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	" 1
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	"	" 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	" 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	" 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	" 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	"	" 1
- VERDI	CAPORALE Walter	"	" 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	"	" 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	"	" 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 46:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 9/2 dell'11.10.2005, ha istituito la Commissione Speciale per la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Richiamati i precedenti decreti nn. 6, 19, 40, 72/2006, 27, 44, 59/2007, 17, 20, 21 e 31/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per la Sicurezza nei luoghi di lavoro;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale" e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti 5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" " 1
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" " 5
- F.I.	D'ORAZIO Benigno	" " 4
- MISTO	SABATINI Bruno	" " 3
- MISTO	TEODORO Maurizio	" " 2
- A.N.	PACE Giovanni	" " 2
- S.D.I.	PISEGNA Nicola Orlando	" " 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" " 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" " 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 1
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" " 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 47:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 9/3 dell'11.10.2005, ha istituito la Commissione Speciale per il monitoraggio del sistema sanitario regionale abruzzese;

Richiamati i precedenti decreti nn. 5, 17, 38, 42 ,53, 70/2006, 4, 25, 43, 57/2007, 15 e 33/2008 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per il Monitoraggio del Sistema Sanitario Regionale Abruzzese;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti 5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	" " 1
- MARGHERITA	BENUCCI Filippo	" " 5
- F.I.	PAGANO Nazario	" " 4
- MISTO	SABATINI Bruno	" " 2
- MISTO	DOMENICI Vito	" " 3
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" " 2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" " 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	" " 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	" " 2
- L'UNIONE	CARAMANICO Franco	" " 2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 1
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	" " 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

DECRETO 01.07.2008, n. 48:

Nomina dei componenti la COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SUL LAVORO DEGLI ATO IN ABRUZZO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 24 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 105 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 48/6 del 7.11.2006, ha istituito la Commissione d'inchiesta sul lavoro degli ATO in Abruzzo;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 3, 5, 28, 45, 56/2007, 5, 18 e 34/2008;

Viste le note dei Gruppi "Misto", in data 24.6.2008, "Margherita", in data 26.6.2008, "Alleanza Nazionale", in data 27.6.2008, e "Forza Italia", in data 1.7. 2008, con le quali si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SUL LAVORO DEGLI ATO IN ABRUZZO è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti	5
- SINISTRA DEMOCRATICA	MELILLA Gianni	"	" 1
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	"	" 5
- F.I.	D'ORAZIO Benigno	"	" 4
- MISTO	EVANGELISTA Bruno		" 5
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	"	" 2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	"	" 3
- PER L'ABRUZZO	DI BARTOLOMEO Claudio	"	" 2
- U.D.C.	AMICONE Mario	"	" 1
- ITALIA DEI VALORI	PALOMBA Paolo	"	" 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	" 2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	" 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	" 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	" 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	"	" 1
- VERDI	CAPORALE Walter	"	" 1
- P..P.E. (DC) E DEM. EUROPEI	DI PAOLO Angelo	"	" 1
- ALL. DEM. E LIB. PER L'EUROPA	VERINI Antonio	"	" 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 01/07/2008

Marino Roselli

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 02.07.2008, n. 87:

Concessione di terreno gravato da uso civico a favore della Ditta FIN.SER.T. per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Comune di Roccaraso. Loc. Piana del Leone.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di obbligare il Comune di Roccaraso a concedere il terreno gravato a uso civico, riportato in catasto al Foglio n. 9 particella n. 2/parte per una superficie di mq. 1.158, a favore della Ditta FIN.SER.T. per realizzazione impianto radio televisivo e relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99, previa assegnazione dell'area alla categoria "A" di cui agli artt. 11 della legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88;
- di obbligare il Comune di Roccaraso e la Ditta FIN.SER.T. ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/499/Usi Civici del 29/05/2008, citata nelle premesse;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Roccaraso e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo delle Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila lì 2 Luglio 2008

Ottaviano Del Turco

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE - Via Catullo, 17 PESCARA

UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE,ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.DH7/ 199 /USI CIVICI DEL 29 MAG. 2008

OGGETTO: L.R. n. 68/99, art. 4. Concessione terre civiche per realizzazione opere di interesse pubblico. (postazioni antenne radio televisive). Ditta FIN.SER.T.. Comune di Roccaraso (AQ) –Loc. Piana del Leone.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare l'art. 4;

DATO ATTO che con l'atto Rep. 128625 del 14/03/2001 è stata costituita una associazione denominata Rete Azzurra;

DATO ATTO che con il decreto del Ministero delle Telecomunicazioni datato 16/05/2001, è stato rilasciato all'Associazione Rete Azzurra la concessione per la radiodiffusione televisiva per i bacini di Chieti, L'Aquila e Pescara;

VISTA la Legge n. 223 del 06/08/1990 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO la Ditta FIN. SER.T. ha chiesto al Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99, ed al Comune di Roccaraso la disponibilità di un terreno gravato da usi civici sito nel Comune di Roccaraso al fine di realizzare un impianto per la trasmissione radio televisiva;

CONSIDERATO che nel termine di cui all'art. 4/2° comma della L.R. n. 68/99 il Comune di Roccaraso non ha provveduto in merito;

DATO ATTO che con la nota prot. RA 24006 datata 25/02/2008 il Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ha richiesto al Comune di Roccaraso le proprie controdeduzioni in merito, ai sensi dell'art. 4/3° comma della L.R. n. 68/99;

DATO ATTO che il Comune di Roccaraso non ha riscontrato la nota sopra richiamata nei termini previsti;

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

ACCERTATO, a seguito di sopralluogo effettuato dal Geom. Mario Di Marco, Tecnico di questo Servizio, che la superficie richiesta è di limitata estensione -pari a mq. 1.158- riportata in catasto al Foglio n. 9 particella n. 2/9arte ed è assegnabile alla categoria "A" , ai sensi dell'art. 11 della legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 in quanto trattasi di un terreno abbandonato con presenza di vegetazione arborea ed arbustiva a confine con altre postazioni radio televivise;

RITENUTO pertanto che ricorrono le condizioni per poter esprimere parere favorevole;

RITENUTO di poter determinare in € 887,17 il canone annuo di concessione per ogni singola utenza, giusta valutazione effettuata dall'Ufficio Tecnico Erariale di L'Aquila in data 16/06/1995 per altro caso analogo nel Comune di Avezzano. Detto canone è stato indicizzato secondo indici Istat di svalutazione monetaria fino alla data del 31/12/2007 è dovrà essere indicizzato da detta data fino alla data della stipula dell'atto di concessione e successivamente per ogni anno;

RITENUTO, infine, di dover obbligare il Comune di Roccaraso a concedere il terreno di cui sopra entro 3 (tre mesi) dalla data di ricevimento del Decreto del Presidente della Giunta Regionale e di obbligare la Ditta FIN.SER.T. a realizzare i lavori in un tempo massimo di anni 1, a decorrere dalla data dell'atto di concessione con il Comune, salvo proroga debitamente motivata, pena la decadenza della presente autorizzazione;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 sono state individuate le competenze amministrative in materia di usi civici del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di cui all'art. 4 della L.R. n. 68/99 provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

D E T E R M I N A

1) di assegnare a categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 il terreno riportato in catasto del Comune di Roccaraso al Foglio n. 9 particella n. 2/parte per una superficie di mq. 1.158 come da richiesta della Ditta FIN.SER.T.;

2) di fare obbligo al Comune di Roccaraso a concedere il terreno sopra richiamato, entro 3 (tre) mesi dalla data di ricevimento della Decreto del Presidente della Giunta Regionale, a favore della Ditta FIN.SER.T. per la realizzazione di impianti radio televisivi e il relativo manufatto per il posizionamento delle apparecchiature;

3) di fare obbligo alla Ditta FIN.SER.T.: a) a realizzare gli interventi entro anni 1 (uno), a decorrere dalla data della stipula dell'atto di concessione con il Comune di Roccaraso, salvo proroghe debitamente motivate; b) a corrispondere al Comune di Roccaraso il canone annuo di concessione pari ad

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

€ 887,17, per ogni singola utenza, da rivalutare secondo indici ISTAT di svalutazione monetaria a decorrere dalla data del 01/01/2008 fino alla data della stipula dell'atto di concessione con il Comune e, successivamente, per ogni anno; c) a ripristinare lo stato dei luoghi all'origine in caso di risoluzione contrattuale anticipata o a fine concessione; d) ove non fosse corrisposto il canone annuo, entro trenta giorni dalla scadenza, l'atto di concessione si intende automaticamente decaduto e l'area deve essere ripristinata all'origine a cura e spese della Ditta FIN.SER.T.; e) prima della stipula dell'atto di concessione la Ditta dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera, rispettando eventuali divieti o prescrizioni che fossero emanati in merito;

4) di fare obbligo al Comune di Roccaraso a reinvestire i canoni di concessione secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

5) la presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la disponibilità del terreno a favore del Comune di Roccaraso che deve essere concesso a favore Ditta FIN.SER.T., ma non l'approvazione del relativo progetto;

6) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio ~~Bonifica~~ e Foreste
La presente copia composta di n. 3 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pescara, li 24/5/08
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DECRETO 02.07.2008, n. 88:

Concessione di terreno gravato da uso civico a favore della Ditta FIN.SER.T. per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Comune di Roccaraso. Loc. Roccalta.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di obbligare il Comune di Roccaraso a concedere il terreno gravato a uso civico, riportato in catasto al Foglio n. 6 particella n. 534/parte per una superficie di mq. 515, a favore della Ditta FIN.SER.T. per realizzazione impianto radio televisivo e relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99, previa assegnazione dell'area alla categoria "A" di cui agli artt. 11 della legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88;
- di obbligare il Comune di Roccaraso e la Ditta FIN.SER.T. ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/500/Usi Civici del 29/05/2008, citata nelle premesse;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Roccaraso e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo delle Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila lì 2 Luglio 2008

Ottaviano Del Turco

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE - Via Catullo, 17 PESCARA

UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE,ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.DH7/ 500 /USI CIVICI DEL 29 MAG. 2008

OGGETTO: L.R. n. 68/99, art. 4. Concessione terre civiche per realizzazione opere di interesse pubblico. (postazioni antenne radio televisive). Ditta FIN.SER.T.. Comune di Roccaraso (AQ) –Loc. Roccalta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED *ARMENTIZIO*

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare l'art. 4;

DATO ATTO che con l'atto Rep. 128625 del 14/03/2001 è stata costituita una associazione denominata Rete Azzurra;

DATO ATTO che con il decreto del Ministero delle Telecomunicazioni datato 16/05/2001, è stato rilasciato all'Associazione Rete Azzurra la concessione per la radiodiffusione televisiva per i bacini di Chieti, L'Aquila e Pescara;

VISTA la Legge n. 223 del 06/08/1990 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO la Ditta FIN. SER.T. ha chiesto al Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, *ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99, ed al Comune di* Roccaraso la disponibilità di un terreno gravato da usi civici sito nel Comune di Roccaraso al fine di realizzare un impianto per la trasmissione radio televisiva;

CONSIDERATO che nel termine di cui all'art. 4/2° comma della L.R. n. 68/99 il Comune di Roccaraso non ha provveduto in merito;

DATO ATTO che con la nota prot. RA 24011 datata 25/02/2008 il Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ha richiesto al Comune di Roccaraso le proprie controdeduzioni in merito, ai sensi dell'art. 4/3° comma della L.R. n. 68/99;

DATO ATTO che il Comune di Roccaraso non ha riscontrato la nota sopra richiamata nei termini previsti;

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

ACCERTATO, a seguito di sopralluogo effettuato dal Geom. Mario Di Marco, Tecnico di questo Servizio, che la superficie richiesta è di limitata estensione -pari a mq. 515- riportata in catasto al Foglio n. 6 particella n. 534/parte ed è assegnabile alla categoria "A" , ai sensi dell'art. 11 della legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 in quanto trattasi di un terreno pascolivo con *roccia affiorante* privo di vegetazione a confine con altre postazioni radio televisive e telefonia cellulare;

RITENUTO pertanto che ricorrono le condizioni per poter esprimere parere favorevole;

RITENUTO di poter determinare in € 887,17 il canone annuo di concessione per ogni singola utenza, giusta valutazione effettuata dall'Ufficio Tecnico Erariale di L'Aquila in data 16/06/1995 per altro caso analogo nel Comune di Avezzano. Detto canone è stato indicizzato secondo indici Istat di *svalutazione monetaria fino alla data del 31/12/2007 è dovrà essere indicizzato* da detta data fino alla data della stipula dell'atto di concessione e successivamente per ogni anno;

RITENUTO, infine, di dover obbligare il Comune di Roccaraso a *concedere il terreno di cui sopra entro 3 (tre mesi) dalla data di ricevimento del* Decreto del Presidente della Giunta Regionale e di obbligare la Ditta FIN.SER.T. a realizzare i lavori in un tempo massimo di anni 1, a decorrere dalla data dell'atto di concessione con il Comune, salvo proroga debitamente motivata, pena la decadenza della presente autorizzazione;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 sono state individuate le competenze amministrative in materia di usi civici del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di cui all'art. 4 della L.R. n. 68/99 provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme *Determinazione di questo Servizio:*

D E T E R M I N A

1) *di assegnare a categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7* della L.R. n. 25/88 il terreno riportato in catasto del Comune di Roccaraso al Foglio n. 6 particella n. 534/parte per una superficie di mq. 515 come da richiesta della Ditta FIN.SER.T.;

2) di fare obbligo al Comune di Roccaraso a concedere il terreno sopra richiamato, entro 3 (tre) mesi dalla data di ricevimento della Decreto del Presidente della Giunta Regionale, a favore della Ditta FIN.SER.T. per la realizzazione di impianti radio televisivi e il relativo manufatto per il posizionamento delle apparecchiature;

3) *di fare obbligo alla Ditta* FIN.SER.T.: a) a realizzare gli interventi entro anni 1 (uno), a decorrere dalla data della stipula dell'atto di concessione con il Comune di Roccaraso, salvo proroghe debitamente motivate; b) a corrispondere al Comune di Roccaraso il canone annuo di concessione pari ad

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

€. 887,17, per ogni singola utenza, da rivalutare secondo indici ISTAT di svalutazione monetaria a decorrere dalla data del 01/01/2008 fino alla data della stipula dell'atto di concessione con il Comune e, successivamente, per ogni anno; c) a ripristinare lo stato dei luoghi all'origine in caso di risoluzione contrattuale anticipata o a fine concessione; d) ove non fosse corrisposto il canone annuo, entro trenta giorni dalla scadenza, l'atto di concessione si intende automaticamente decaduto e l'area deve essere ripristinata all'origine a cura e spese della Ditta FIN.SER.T.; e) prima della stipula dell'atto di concessione la Ditta dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera, rispettando eventuali divieti o prescrizioni che fossero emanati in merito;

4) di fare obbligo al Comune di Roccaraso a reinvestire i canoni di concessione secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

5) la presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la disponibilità del terreno a favore del Comune di Roccaraso che deve essere concesso a favore Ditta FIN.SER.T., ma non l'approvazione del relativo progetto;

6) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)

Via Catullo, 17 PESCARA

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio ~~Bonifica~~ e Foreste
La presente copia composta di n. 3 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pescara, li 29/5/08
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DECRETO 02.07.2008, n. 89/4Bil:

Integrazione del capitolo 11301 (U.P.B. 02.01.005) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, mediante utilizzo del capitolo 321940 (U.P.B. 15.01.002) denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.005	11301	"indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo-ll.rr. 31.8.1978, n. 57 e 8.11.1988, n. 90"	
		- in aumento	€ 4.000.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie"	
		- in diminuzione	€ 4.000.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *BURA* il presente decreto.

L'Aquila, lì 2 Luglio 2008

IL PRESIDENTE
On.le Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 23.06.2008, n. 51/47:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale ENTE: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro Sede legale: Via San Nicola, 46 – 66043 CASOLI (CHIETI). Sede impianto: Località Saletti - Acquaviva, Comune di Paglieta – (CHIETI). Attività svolta: Impianto di trattamento chimico – fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi composto da:

- **Impianto di trattamento delle acque di vegetazione dei frantoi oleari;**
- **Impianto Fenton per il trattamento di reflui di difficile biodegradabilità;**
- **Impianto di essiccamento fanghi.**

Codice IPPC: All.1 - Punto 5.3.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE
art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

al **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO** - Sede legale Via San Nicola, 46 – 66043 CASOLI (CHIETI) - Impianto ubicato in Località Saletti – Acquaviva, Comune di Paglieta – (CHIETI) identificabile al NCT del Comune di Paglieta al Foglio 15 particella n. 73, di proprietà del Consorzio, per l'esercizio di un impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi.

Caratteristiche dell'impianto

Tipologia Impianto	Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
Area impianto (m^2)	36.735 m^2
Potenzialità di Trattamento acque canalizzate	8.760.000 m^3/anno
Potenzialità Trattamento Rifiuti non Pericolosi e acque di vegetazione	30.000 t/anno
Potenzialità Impianto di Ossidazione Fenton	75.000 m^3/anno (50 mc/ora)
Potenzialità Impianto Essiccamento Fanghi	4.000 t/anno
Fase di smaltimento rifiuti	D9, D8, D15

Art. 1

Il presente provvedimento ha validità di 5 anni a decorrere dalla sua data di emanazione.

Art. 2

Garanzie finanziarie:

- Entro 60 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento il Consorzio dovrà trasmettere un'appendice integrativa alla polizza fideiussoria n. E98/710000002420 con indicazione dei riferimenti relativi alla presente autorizzazione, adeguando la durata della polizza a tutto il periodo della stessa autorizzazione, ferma restando la modalità di prestazione secondo piani annuali in linea alle direttive di cui all'art. 6, comma 1) della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007;
- La prestazione delle garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. 790 del 03.08.2007, relativamente all'impianto di essiccamento fanghi da depuratore e all'impianto di pretrattamento reflui di difficile biodegradabilità, ad integrazione della polizza già stipulata, dovrà avvenire prima dell'avvio dei suddetti impianti.

Omissis

Art. 14

a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro – Sede legale Via San Nicola, 46 – 66043 CASOLI (CHIETI);
b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, E-

nergia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *BURA* per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 09.05.2008, n. DL/53:

Dgr 407 del 5 maggio 2008: "Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009". Approvazione - MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport - Avviso pubblico per la presentazione di progetti.". Correzione errori materiali.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Dgr 407 del 5 maggio 2008 recante: *"Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009"*. **Approvazione** - *MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport* - Avviso pubblico per la presentazione di progetti.";

dato atto che con la predetta Dgr 407/2008 la Giunta regionale ha dato mandato *"Alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua implementazione, ivi compresa l'adozione di modifiche ed integrazioni necessarie e/o opportune al pieno conseguimento dei risultati attesi";*

considerato che:

- nello schema di Convenzione operativa tra la Regione Abruzzo ed il Comitato organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009, Allegato "1" alla predetta Dgr 407/2008, per mero errore materiale, alla nota 1 del paragrafo 3 *'Disciplina dei profili procedurali e modalità attuative'* sono stati riportati riferimenti incompleti al modello di accreditamento;
- nell'*'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti'*, allegato "A" alla citata Dgr 407/2008, con riferimento alla griglia di valutazione, nell'Area di valutazione D): *Area valutativa premiale* è stata riportata, per mero errore materiale, una non corretta dicitura dell'indicatore riferito al punto B.9 del Formulario;

ritenuto quindi di procedere a riformulare i punti sopra richiamati, così come di seguito specificato, onde rimuovere gli errori materiali sopra indicati:

- la nota 1 della Convenzione operativa viene sostituita con: *"Le procedure attuative del nuovo Modello di accreditamento sono state definite attraverso le seguenti Deliberazioni della G.R.: nr. 430 del 26/04/2006 – nr. 472*

del 21/05/2007 – nr. 1004 del 15/10/2007 - nr. 40 del 21/01/2008";

- nella griglia di valutazione, relativamente all'Area di valutazione D): *Area valutativa premiale,* l'indicatore riferito al punto B.9 del Formulario viene sostituito con la dicitura *'Risorse professionali impiegate'*.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di procedere a riformulare i punti sopra richiamati, onde rimuovere gli errori materiali che li rendono non pienamente intelligibili, così come di seguito specificato:
   - la nota 1 della Convenzione operativa viene sostituita con: *"Le procedure attuative del nuovo Modello di accreditamento sono state definite attraverso le seguenti Deliberazioni della G.R.: nr. 430 del 26/04/2006 – nr. 472 del 21/05/2007 – nr. 1004 del 15/10/2007 - nr. 40 del 21/01/2008";*
   - nella griglia di valutazione, relativamente all'Area di valutazione D): *Area valutativa premiale,* l'indicatore riferito al punto B.9 del Formulario viene sostituito con la dicitura *'Risorse professionali impiegate'*.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel *BURA* e sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it, e con esso il testo della Convenzione operativa e dell'Avviso integrati come sopra specificati, rispettivamente Allegati "1 bis" e "A bis".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

ALLEGATO "1bis"
già Allegato "1" alla DGR 407 del 05/05/2008

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Abruzzo

Fondo Sociale Europeo

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

Misura C4 – Formazione permanente

CONVENZIONE OPERATIVA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

COMITATO ORGANIZZATORE DEI XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO – PESCARA 2009

Sottoscritto l'anno 2008, il giorno ___del mese di maggio

da

_____

_____

Il Componente la Giunta Regionale

Fernando Fabbiani _____

La presente copia, composta di n° 8 facciate, è conforme all'orginale emesso da questo Ufficio.
Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)
- 9 MAG. 2008

Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione - Regione Abruzzo

Direzione Lavoro - Formazione Istruzione - Regione Abruzzo

Indice

PREMESSA 3
1. FINALITÀ DELLA CONVENZIONE OPERATIVA 4
2. AMBITO DI APPLICAZIONE E ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI 4
3. DISCIPLINA DEI PROFILI PROCEDURALI E MODALITÀ ATTUATIVE 6
4. COMITATO DI COORDINAMENTO 7
5. IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI 7

Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione*, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 9 luglio 2006, adotta la presente Convenzione operativa in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1159/00 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145 del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004.
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n. 515, concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma"*;
- ✓ D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006"*;
- ✓ D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione"* e connessa determinazione direttoriale DL/71 dell'8 giugno 2007 recante: *"DGR 29 gennaio 2007 n. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo"*;
- ✓ *D.G.R. del 9 luglio 2007 n. 680 concernente "Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006"*;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

1. Finalità della Convenzione Operativa

Il "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009" (di seguito "Comitato Organizzatore") rappresenta una fondazione istituita con "finalità di cura dello svolgimento dei XVI Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009 e di raccolta delle risorse ad esso necessarie", nel rispetto delle disposizioni e dei principi contenuti nello Statuto del Comitato Internazionale per i Giochi del Mediterraneo (CIJM).

La rilevanza assunta dall'avvenimento dei Giochi, che, organizzato, con cadenza quadriennale, rappresenta il principale evento sportivo dell'area mediterranea, ha determinato l'emergenza di specifici fabbisogni formativi all'interno del contesto regionale abruzzese, volti alla maturazione e al consolidamento delle competenze tecnico-professionali degli operatori coinvolti nella loro organizzazione.

Allo scopo di attribuire adeguato soddisfacimento alle esigenze formative rilevate, la Regione Abruzzo ha valutato positivamente, pertanto, l'opportunità di promuovere l'attivazione di percorsi formativi mirati, attraverso l'impiego di parte delle risorse della *Misura C4* del P.O.R. Abruzzo 2000/2006, in modo da provvedere all'adeguato consolidamento delle competenze tecnico-professionali dei lavoratori impegnati direttamente all'interno del Comitato Organizzatore, e, così da sostenerne, al contempo, in una prospettiva di sviluppo e consolidamento di lifelong learning, l'acquisizione di competenze di base e specialistiche di supporto al loro futuro reinserimento nel mercato del lavoro.

La presente Convenzione Operativa è diretta, pertanto, alla definizione dell'intervento, finanziato nell'ambito della *Misura C4 – Formazione permanente* del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006, nonché alla individuazione di procedure attuative ai fini della migliore e più efficace esecuzione delle linee di attività previste.

2. Ambito di applicazione e articolazione degli interventi

L'intervento oggetto della presente Convenzione Operativa si iscrive nell'ambito del Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006", sulla base dell'accertamento della sussistenza di economie di gestione operato dalla *Direzione Politiche attive del lavoro, sistema integrato regionale di formazione e istruzione*, secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 9 luglio 2007, n. 680 recante "*Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006*".

Con riferimento alla classificazione ISFOL delle tipologie di azione, l'intervento previsto è riconducibile alla tipologia progettuale della Formazione permanente, contenuta nell'ambito della macrotipologia delle Azioni rivolte a persone:

Tavola 1 – Classificazione dell'intervento

Mis.	Intervento	Macrotipologia Azione	Tipologia azione	Tipologia di progetto
C4	Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport	Azioni rivolte a Persone	Formazione	Formazione permanente

L'intervento contempla l'attivazione di **tre linee di azione formative** autonome, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità operative del **personale dipendente o collaboratore del Comitato Organizzatore**, nei seguenti ambiti tematici:

A. **General Management**;

B. **Comunicazione e Marketing**;

C. **Impiantistica sportiva e hospitality**.

Ciascuna azione formativa prevede un'articolazione in moduli vertenti sui contenuti didattici di seguito evidenziati:

Tavola 2 – Contenuti dell'intervento

	Linea di azione	Contenuti didattici
A)	***GENERAL MANAGEMENT*** (60 ore)	Counselling; coaching strategico; executive coaching; coaching individuale ed ai team; sviluppo delle competenze manageriali; sviluppo della leadership; supporto all'introduzione di nuovi ruoli aziendali e nuove modalità organizzative; sviluppo competenze di marketing operativo; sviluppo competenze di marketing strategico; programmazione neurolinguistica; public speaking.
B)	***COMUNICAZIONE E MARKETING*** (60 ore)	Psicologia e tecnica della comunicazione persuasiva; sviluppo delle competenze manageriali; tecniche di vendita e formazione vendite; formazione in comunicazione applicata; leadership e people management; consulenza in marketing, corsi marketing, corsi vendite e direzione vendite; comunicazione interculturale; comunicazione interculturale aziendale e strategica; negoziazione interculturale e internazionale; persuasione interculturale.
C)	***INPLANTISTICA SPORTIVA E HOSPITALITY*** (72 ore)	- Impianti sportivi (48): gli impianti sportivi di base: progettazione e generazione di valore; pianificazione e programmazione degli interventi; le fasi dell'intervento edilizio: recupero e messa a norma; criteri di progettazione per i nuovi interventi e per il recupero, la modernizzazione e la messa a norma dell'impiantistica esistente; le fasi dell'intervento edilizio: progettazione, parere del CONI, il finanziamento, l'Istituto per il Credito Sportivo, il finanziamento pubblico/privato, il project financing, le procedure per l'intervento pubblico, l'omologazione, l'agibilità; sistemi energetici avanzati per gli impianti sportivi; la gestione di un impianto sportivo: le normative statali, le normative CONI, le normative federali, le norme UNI, EN, ISO; criteri per l'analisi dei costi di realizzazione e di gestione; - Hospitality (24 ore): Hotel & Hospitality Management; la gestione delle attività generatrici di valore nelle aziende alberghiere; la gestione della room division; la gestione della divisione food & beverage e banqueting; l'organizzazione di meeting e congressi; le professionalità chiave; le risorse di front line; le strategie di marketing alberghiero; la tecnologia alberghiera; il controllo di gestione nelle imprese ricettive; lo yield management; le strategie di corporate; l'eco – hotel e l'eco-management; case studies

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento, oggetto della presente Convenzione Operativa, ammontano complessivamente ad Euro 63.600,00. In considerazione della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento e dell'adozione di un parametro di costo ora/allievo pari a € 20,00, le risorse disponibili sono distribuite tra le predette linee di azione secondo i parametri d'intervento riassunti nella tavola proposta di seguito:

Tavola 3 – Risorse destinate e parametri dell'intervento

Linea formativa		Destinatari	Ore/Corso	Ore/Allievo	Risorse destinate (in Euro)
Linea A	*General management*	15	60	900	18.000,00
Linea B	*Comunicazione e marketing*	20	60	1200	24.000,00
Linea C	*Impiantistica sportiva e hospitality*	15	72	1080	21.600,00
TOTALE		**50**	**192**	**3180**	**63.600,00**

Ciascuna azione formativa, che prevede una presenza minima di 15 allievi, dovrà richiedere a questi ultimi un impegno non superiore alle sei ore giornaliere di formazione.

Al fine di evitare trasferimenti del personale, onerosi per il Comitato Organizzatore, le attività formative si svolgeranno presso sedi operative accreditate dalla Regione Abruzzo, ubicate nel Comune di Pescara.

3. Disciplina dei profili procedurali e modalità attuative

Gli affidatari delle attività di formazione permanente costituenti l'intervento saranno individuati dalla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione a seguito di specifica procedura concorsuale pubblica; all'avviso per la selezione dei migliori progetti potranno partecipare gli Organismi formativi in possesso di sedi operative accreditate dalla Regione Abruzzo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 430/2006[1] per la Macrotipologia "Formazione Permanente" e/o "Formazione Continua" alla data di scadenza dello stesso.

Gli Organismi formativi sono tenuti a presentare distinte proposte progettuali per le linee di azione a cui intendono candidarsi.

La selezione dei soggetti attuatori sarà operata assegnando priorità a specifiche pregresse esperienze nei settori di riferimento, nonché all'impiego di personale docente dotato di una consolidata professionalità negli ambiti tematici oggetto dell'intervento formativo.

Le procedure di selezione, affidamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento fanno riferimento a quanto previsto nel Complemento di Programmazione del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006, nella Deliberazione G.R. n. 890 del 3 agosto 2006 concernente "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione", nella Deliberazione G.R. n. 52 del 28 gennaio 2007, concernente "indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla D.G.R. n. 890 del 3 agosto 2006 – POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE – Piano degli interventi 2006 – Strumento unificato di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione".

I destinatari dell'intervento verranno indicati dal Comitato Organizzatore nei limiti numerici indicati nella *tavola 3* per ciascuna linea formativa.

Il costo dell'intervento è stabilito in funzione di un parametro ora/allievo di € 20,00.

[1] Le procedure attuative del nuovo Modello di accreditamento sono state definite ed aggiornate attraverso le seguenti Deliberazioni della G.R.: nr. 430 del 26/04/2006 – nr. 472 del 21/05/2007 – nr. 1004 del 15/10/2007 - nr. 40 del 21/01/2008.

Il finanziamento ammesso in sede di progetto sarà erogato all'Organismo selezionato per l'attuazione nei limiti della concorrenza delle ore/allievo effettivamente erogate e documentate.

La tempistica di attuazione dell'intervento, in coerenza con le esigenze di conclusione del Programma, prevede l'avvio immediato delle attività non appena selezionati con procedura concorsuale pubblica i soggetti attuatori, la conclusione delle stesse attività entro e non oltre il 31 luglio 2008 e la loro analitica rendicontazione entro e non oltre il 15 ottobre 2008.

4. Comitato di Coordinamento

Con atto del Direttore della Direzione verrà istituito, entro 10 giorni dalla data di stipula della presente Convenzione Operativa, un Comitato di coordinamento composto da un Dirigente della Direzione con funzione di Presidente, da un funzionario del Servizio DL _____ e da un funzionario/esperto designato dal Comitato Organizzatore. Il Comitato di coordinamento assolverà ai seguenti compiti:

- promuovere la miglior integrazione possibile tra ruoli dei sottoscrittori della presente convenzione al fine di attuare nella maniera più efficiente l'intervento di formazione
- valutare l'opportunità e la praticabilità di eventuali revisioni della tempistica di attuazione dell'intervento prevista in sede di progetto in funzione di esigenze operative del Comitato Organizzatore, fermi restando i limiti temporali per la rendicontazione indicati al precedente articolo 3;
- valutare l'opportunità e la praticabilità di eventuali revisioni delle modalità organizzative e del numero di destinatari previsti, fermo restando il numero massimo di ore e di destinatari indicati al precedente articolo 2, l'applicazione del parametro ora/allievo per la determinazione del finanziamento spettante indicato all'articolo 3;
- analizzare e proporre soluzioni per eventuali problematiche che dovessero insorgere nel corso dell'attuazione, nel rispetto delle procedure indicate all'articolo 3.

5. Impegni dei sottoscrittori

La Regione Abruzzo si impegna a:

- Destinare all'intervento illustrato nel precedente articolo 2 le risorse ivi indicate nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – Misura C4;
- Istituire, con atto del Direttore della Direzione Politiche attive del lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, il Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 4 nel rispetto dei tempi ivi indicati;
- Espletare la procedura concorsuale pubblica per la selezione degli Organismi di formazione che erogheranno le attività formative;
- Porre in essere tutti gli strumenti necessari all'efficace attuazione dell'intervento con particolare riferimento al suo monitoraggio e alla valutazione dei suoi esiti.

Il Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo Pescara 2009 si impegna a:

- partecipare, nelle persone del _____, al Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 4, nel rispetto della tempistica ivi indicata per il conseguimento dei risultati operativi previsti;
- mettere a disposizione degli Organismi selezionati per l'erogazione delle attività formative le informazioni, i documenti, e quanto necessario all'espletamento delle attività;
- creare il più possibile le condizioni utili a consentire ai destinatari dell'intervento la partecipazione alle attività formative;

- porre in essere tutti gli strumenti necessari all'efficace attuazione dell'intervento con particolare riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli esiti;
- applicare le norme regolamentari, richiamate in premessa, in materia di informazione e pubblicità dando il massimo risalto al contributo fornito dal FSE nella realizzazione dell'intervento.

(*Luogo*), (*Data*)

REGIONE ABRUZZO

Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009

ALLEGATO "Abis"
già Allegato "A" alla DGR 407 del 05/05/2008

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE ABRUZZO

Fondo Sociale Europeo

REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

MISURA C4 – Formazione permanente

Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico - professionali nel settore dello sport

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

La presente copia, composta di n° 36 facciate, è conforme all'orginale emesso da questo Ufficio.
Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)
- 9 MAG. 2008

Direzione Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione - Regione Abruzzo

Direzione Lavoro - Formazione - Istruzione - Regione Abruzzo

Indice

Premessa 3
Art. 1 Finalità, tipologia di intervento, destinatari e azioni previste 5
1.1. Finalità generali 5
1.2. Tipologia di intervento, azioni previste, destinatari e risorse disponibili 5
Articolo 2 - Priorità dell'intervento e valutazioni premiali 7
Articolo 3 - Articolazione richiesta dei percorsi formativi 8
Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 9
Articolo 5 – Risorse disponibili e vincoli per la presentazione dei progetti 9
Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti 9
Articolo 7 - Condizioni di ammissibilità 10
Articolo 8 - Procedure di selezione e valutazione 11
Articolo 9 - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento 12
Articolo 10 - Informazione e pubblicità 13
Articolo 11 - Tutela della privacy 13

Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione*, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 22 maggio 2006, adotta il presente avviso in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1159/00 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145 del 27/06/03;
- ✓ Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, come modificato dal Regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006;
- ✓ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato alle piccole e medie imprese, come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004.
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n.515, concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della* conclusione *del programma"*;
- ✓ D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive* gestionali *e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006", integrata dalla Circolare n. 41 del 5.12.2003 del Ministero del Lavoro e delle politiche inerente "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilita' delle spese e massimali di costo per le attivita' cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)" relativamente al costo del personale e delle spese di viaggi, vitto e alloggio;*

- ✓ D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di* controllo *nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";*
- ✓ D.G.R. del 9 luglio 2007 n. 680 concernente "*Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006*";
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Art. 1 Finalità, tipologia di intervento, destinatari e azioni previste

1.1. Finalità generali

Il "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009" (di seguito "Comitato Organizzatore") rappresenta una fondazione istituita con "finalità di cura dello svolgimento dei XVI Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009 e di raccolta delle risorse ad esso necessarie", nel rispetto delle disposizioni e dei principi contenuti nello Statuto del Comitato Internazionale per i Giochi del Mediterraneo (CIJM).

La rilevanza assunta dall'avvenimento dei Giochi, che, organizzato, con cadenza quadriennale, rappresenta il principale evento sportivo dell'area mediterranea, ha determinato l'emergenza di specifici fabbisogni formativi all'interno del contesto regionale abruzzese, tesi alla maturazione e al consolidamento delle competenze tecnico-professionali degli operatori coinvolti nella loro organizzazione.

Allo scopo di attribuire adeguato soddisfacimento alle esigenze formative rilevate, la Regione Abruzzo ha valutato positivamente, pertanto, l'opportunità di promuovere l'attivazione di percorsi formativi mirati, attraverso l'impiego di parte delle risorse della *Misura C4* del P.O.R. Abruzzo 2000/2006, in modo da provvedere all'adeguato consolidamento delle competenze tecnico-professionali dei lavoratori impegnati direttamente all'interno del Comitato Organizzatore, e, così da sostenerne, al contempo, in una prospettiva di sviluppo e consolidamento di lifelong learning, l'acquisizione di competenze di base e specialistiche di supporto al loro futuro reinserimento nel mercato del lavoro.

Al fine garantire una maggiore aderenza ai fabbisogni formativi rilevati ed una più adeguata pianificazione e realizzazione degli interventi da promuovere, è stata sottoscritta, inoltre, una Convenzione Operativa tra la Regione Abruzzo – *Direzione Politiche attive del lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione* –, ed il *Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo Pescara 2009*, alla quale fanno riferimento i contenuti e le modalità attuative previste dal presente Avviso.

1.2. Tipologia di intervento, azioni previste, destinatari e risorse disponibili

L'intervento oggetto della presente Convenzione Operativa si iscrive nell'ambito del Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006", sulla base dell'accertamento della sussistenza di economie di gestione operato dalla *Direzione Politiche attive del lavoro, sistema integrato regionale di formazione e istruzione*, secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 9 luglio 2007, n. 680 recante "*Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006*".

Con riferimento alla classificazione ISFOL delle tipologie di azione, l'intervento previsto è riconducibile alla tipologia progettuale della Formazione permanente, contenuta nell'ambito della macrotipologia delle Azioni rivolte a persone:

Tavola 1 – **Classificazione dell'intervento**

Mis.	Intervento	Macrotipologia Azione	Tipologia azione	Tipologia di progetto
C4	Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport	Azioni rivolte a Persone	Formazione	Formazione permanente

L'intervento contempla l'attivazione di **tre linee di azione formative** autonome, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità operative del **personale dipendente o collaboratore del Comitato Organizzatore**, nei seguenti ambiti tematici:

A. **General Management**;

B. **Comunicazione e Marketing**;

C. **Impiantistica sportiva e hospitality**.

Ciascuna azione formativa prevede un'articolazione in moduli vertenti sui contenuti didattici di seguito evidenziati:

Tavola 2 – **Contenuti dell'intervento**

Linea formativa	Contenuti didattici
A) GENERAL MANAGEMENT (60 ore)	Counselling; coaching strategico; executive coaching; coaching individuale ed ai team; sviluppo delle competenze manageriali; sviluppo della leadership; supporto all'introduzione di nuovi ruoli aziendali e nuove modalità organizzative; sviluppo competenze di marketing operativo; sviluppo competenze di marketing strategico; programmazione neurolinguistica; public speaking.
B) COMUNICAZIONE E MARKETING (60 ore)	Psicologia e tecnica della comunicazione persuasiva; sviluppo delle competenze manageriali; tecniche di vendita e formazione vendite; formazione in comunicazione applicata; leadership e people management; consulenza in marketing, corsi marketing, corsi vendite e direzione vendite; comunicazione interculturale; comunicazione interculturale aziendale e strategica; negoziazione interculturale e internazionale; persuasione interculturale.
C) IMPIANTISTICA SPORTIVA E HOSPITALITY (72 ore)	- Impianti sportivi (48): gli impianti sportivi di base: progettazione e generazione di valore; pianificazione e programmazione degli interventi; le fasi dell'intervento edilizio: recupero e messa a norma; criteri di progettazione per i nuovi interventi e per il recupero, la modernizzazione e la messa a norma dell'impiantistica esistente; le fasi dell'intervento edilizio: progettazione, parere del CONI, il finanziamento, l'Istituto per il Credito Sportivo, il finanziamento pubblico/privato, il project financing, le procedure per l'intervento pubblico, l'omologazione, l'agibilità; sistemi energetici avanzati per gli impianti sportivi; la gestione di un impianto sportivo: le

Tavola 2 – **Contenuti dell'intervento**

Linea formativa	Contenuti didattici
	normative statali, le normative CONI, le normative federali, le norme UNI, EN, ISO; criteri per l'analisi dei costi di realizzazione e di gestione; - Hospitality (24 ore): Hotel & Hospitality Management; la gestione delle attività generatrici di valore nelle aziende alberghiere; la gestione della room division; la gestione della divisione food & beverage e banqueting; l'organizzazione di meeting e congressi; le professionalità chiave; le risorse di front line; le strategie di marketing alberghiero; la tecnologia alberghiera; il controllo di gestione nelle imprese ricettive; lo yield management; le strategie di corporate; l'eco – hotel e l'eco-management; case studies

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento, di cui al presente Avviso, ammontano complessivamente ad Euro 63.600,00. In considerazione della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento e dell'adozione di un parametro di costo ora/allievo pari a € 20,00, le risorse disponibili sono distribuite tra le predette linee di azione secondo i parametri d'intervento riassunti nella tavola proposta di seguito:

Tavola 3 – **Risorse destinate e parametri dell'intervento**

Linea formativa	Destinatari	Ore/Corso	Ore/Allievo	Risorse destinate (in Euro)
A) General management	15	60	900	18.000,00
B) Comunicazione e marketing	20	60	1200	24.000,00
C) Impiantistica sportiva e hospitality	15	72	1080	21.600,00
TOTALE	**50**	**192**	**3180**	**63.600,00**

Articolo 2 - Priorità dell'intervento e valutazioni premiali

Le priorità di seguito indicate daranno luogo alle valutazioni premiali di cui si tiene conto nell'ambito della griglia di valutazione; esse sono riferite ai campi trasversali prioritari del Programma e alle peculiari finalità dell'intervento.

Ai fini della valutazione premiale il richiedente deve allegare alla domanda un apposito elenco denominato "*Elenco dei documenti allegati per la premialità*", redatto e sottoscritto secondo lo schema di cui all'*Allegato A4*, in cui deve indicare i documenti allegati alla domanda di cui chiede la considerazione ai fini dell'attribuzione dei singoli punteggi premiali, stabilendo un chiaro nesso tra punteggio auspicato e documento di riferimento. Qualora l'elenco non sia prodotto, il soggetto preposto alla valutazione non attribuirà alcun punteggio premiale, come pure

non attribuirà i singoli punteggi per i quali non sia stato stabilito nell'elenco dal richiedente un chiaro nesso tra punteggio auspicato e documento di riferimento.

Tavola 4 – Priorità riferite ai campi trasversali del Programma	
Società dell'informazione	Presenza di uno o più moduli che utilizzino tecniche informatiche e telematiche specifiche
Priorità riferite alle peculiari finalità dell'intervento	
Per tutte le linee formative	Eventuali modalità strutturate previste per il trattamento, la valutazione e l'accoglimento di esigenze specifiche (organizzative, didattiche, valutative, ecc.) del Comitato Organizzatore
	Presenza di almeno 5 docenti dotati di esperienza pluriennale (superiore ai 5 anni) negli ambiti tematici specialistici oggetto dell'intervento formativo

Articolo 3 - Articolazione richiesta dei percorsi formativi

I destinatari dell'intervento verranno indicati dal Comitato Organizzatore in riferimento a ciascuna linea di azione formativa e nei limiti numerici indicati nella *Tavola 3*, di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Eventuali variazioni nel numero di destinatari previsti per ciascuna linea di azione potranno essere accolte dall'Organismo formativo selezionato per l'attuazione, nel limite del costo preventivato e del tetto massimo di destinatari indicato nella predetta *Tavola 3*; tali variazioni costituiranno rimodulazione del progetto da autorizzare da parte dal competente Servizio della Direzione.

Ciascuna azione formativa, che prevede una presenza minima di 15 allievi, dovrà richiedere a questi ultimi un impegno non superiore alle sei ore giornaliere di formazione.

Tutte le attività formative dovranno essere strutturate esclusivamente attraverso modalità di formazione d'aula.

Le caratteristiche dei singoli moduli formativi andranno definite in sede di progetto; esse potranno essere eventualmente ricalibrate a seguito della puntuale verifica delle competenze in ingresso dei destinatari, previo parere favorevole dell'apposito Comitato di Coordinamento, istituito nell'ambito della "*Convenzione Operativa tra Regione Abruzzo e Comitato Organizzatore del XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009*", di cui all'art 1 del presente Avviso.

Al fine di evitare trasferimenti del personale, onerosi per il Comitato Organizzatore, le attività formative si svolgeranno presso sedi operative accreditate dalla Regione Abruzzo, ubicate nel Comune di Pescara.

Al termine delle attività formative dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza.

Il costo dell'intervento è stabilito in funzione di un parametro ora/allievo di € 20,00.

Il finanziamento ammesso in sede di progetto sarà erogato all'Organismo selezionato per l'attuazione nei limiti della concorrenza delle ore/allievo effettivamente erogate e documentate.

La tempistica di attuazione dell'intervento, in coerenza con le esigenze di conclusione del Programma, prevede l'avvio immediato delle attività non appena selezionati con procedura concorsuale pubblica i soggetti attuatori, la conclusione delle stesse attività entro e non oltre il 31 luglio 2008 e la loro analitica rendicontazione entro e non oltre il 15 ottobre 2008.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione degli interventi formativi contemplati dal presente Avviso, possono essere avanzate esclusivamente da singoli Organismi formativi in possesso di sedi operative accreditate dalla Regione Abruzzo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 430/2006[1] per la Macrotipologia "Formazione Permanente" e/o "Formazione Continua" alla data di scadenza del presente Avviso.

Articolo 5 – Risorse disponibili e vincoli per la presentazione dei progetti

Le risorse disponibili per l'attuazione delle linee di azione formative di cui al presente Avviso, interamente afferenti la Misura C4 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono indicate nella *Tavola 3 – Risorse destinate e parametri dell'intervento*, riportata al precedente art. 1.

Gli Organismi formativi sono tenuti a presentare, obbligatoriamente e a pena di inammissibilità, distinte proposte progettuali per le linee di azione a cui intendono candidarsi.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri forniti ai precedenti artt. 1 e 3, utilizzando il formulario allegato al presente avviso (*Allegato A1),* nel rispetto delle indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione. Al formulario andrà allegata la documentazione di seguito riepilogata:

- Curricula firmati di ciascun docente indicato (rif. B.9 "Risorse professionali impiegate" del Formulario)
- Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto (*Allegato 2*)
- Autocertificazione del rappresentante legale (*Allegato 3*)
- Elenco documenti allegati per la premialità (*Allegato 4*)
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale; nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal

[1] Le procedure attuative del nuovo Modello di accreditamento sono state definite e aggiornate attraverso le seguenti Deliberazioni della G.R.: n. 871/2006 per gli Organismi di Formazione; n. 1052/2006 per le scuole, le Università e i CFPP; n. 472/2007 per la riapertura dei termini entro cui presentare le domande nel corso del 2007 e degli anni successivi.

rappresentante legale e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati

Il formulario e la documentazione richiesta dovranno essere inoltrati alla *REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara.*

Le istanze dovranno essere prodotte in duplice copia cartacea, essere racchiuse in un plico ed essere trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale), entro e non oltre il **26/05/2008;**

Sul Plico/Pacco dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **"Misura C4 – Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport — Linea di azione formativa ..."** indicando la denominazione della linea di azione formativa in relazione alla quale ci si candida.

Qualora non fossero inoltrate istanze idonee, la *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* provvede direttamente a riaprire i termini per la presentazione di ulteriori domande, dandone notizia a mezzo di avviso pubblicato su due quotidiani locali e sul sito internet *www.regione.abruzzo.it.*

Articolo 7 - Condizioni di ammissibilità

Il competente Servizio della Direzione provvederà, entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute.

Non sono considerate ammissibili le istanze:

1. inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
2. inviate in data successiva al **26/05/2008**;
3. non prodotte in duplice copia cartacea;
4. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti ai precedenti art. 1 e 3;
5. incomplete in taluna delle parti del *Formulario di progetto – Allegato A1* (il formulario va compilato in tutte le sue parti), o senza rispettare per taluna parte del formulario le indicazioni fornite in relazione alla dimensione dei testi;
6. incomplete anche di uno solo dei documenti elencati da allegare obbligatoriamente al Formulario di progetto di cui al precedente art. 6;
7. non firmate da parte del legale rappresentante dell'Organismo proponente la candidatura e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità;
8. presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente art. 4;
9. contenenti proposte progettuali riferite a più di una linea di azione formativa.

Articolo 8 - Procedure di selezione e valutazione

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvederà a disciplinare l'effettuazione della valutazione formale e di merito, tenendo conto dell'esigenza di circoscriverne il più possibile i tempi di definizione. A tal fine il predetto Direttore potrà stabilire di costituire nuclei di valutazione interni, o integrati da risorse umane rese disponibili da Abruzzo Lavoro e/o da Società di Assistenza Tecnica, o affidarne l'effettuazione a queste ultime.

Ciascun soggetto preposto alla valutazione utilizzerà la griglia di cui all'*Allegato A5*, strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Tavola 5 – Aree di valutazione e massimi punteggi attribuibili

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Capacità e affidabilità del soggetto attuatore	100 punti
B	Qualità e coerenza della proposta progettuale	700 punti
C	Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario	100 punti
D	Area valutativa premiale	100 punti
Punteggio totale		**1.000 punti**

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Saranno considerati idonei i progetti caratterizzati da:

a) *nel caso di presenza di soli 3 progetti, ognuno dei quali candidato per una diversa linea di azione formativa*: valutazione complessiva non inferiore a 300 punti; in tutti gli altri casi: valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti a tutti i progetti valutati per ciascuna linea di azione formativa e, comunque, non inferiore a 300 punti;

b) valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna area di valutazione A, B e C.

Per la valutazione dell'area di valutazione A: *Capacità ed affidabilità del soggetto attuatore*, i punteggi saranno attribuiti sulla base di quanto riportato sul formulario e sull'autocertificazione di cui all'*Allegato A3*.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria verrà stabilita in base al seguente ordine:

maggior punteggio ottenuto nell'Area B): Qualità e coerenza della proposta progettuale;

maggior punteggio ottenuto nell'Area D): Area valutativa premiale;

maggior punteggio ottenuto nell'Area A): Capacità e affidabilità del soggetto attuatore;

maggior punteggio ottenuto nell'Area C): Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario.

I progetti non idonei saranno riepilogati, a cura del soggetto preposto alla valutazione, in un apposito elenco, recante per ciascun progetto l'indicazione della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

Il soggetto preposto alla valutazione rimetterà le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che approverà le graduatorie e gli elenchi con propria Determinazione nei 10 giorni successivi alla ricezione. La stessa Determinazione dovrà riportare l'individuazione del soggetto proponente al quale verrà affidata l'attuazione dell'intervento; essa disporrà, altresì, la pubblicazione degli esiti delle procedure di valutazione sul B.U.R.A. e sul sito *www.regione.abruzzo.it* nonché la tempestiva comunicazione degli esiti al Comitato Organizzatore.

L'affidamento dell'intervento è formalizzato con atto del competente Dirigente entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Esso sarà portato a conoscenza dell'affidatario a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sul formulario e, nella stessa data, alla Direzione del Comitato Organizzatore a mezzo raccomandata AR. I termini per l'avvio delle attività, stabiliti al successivo art. 9, decorreranno dalla data della predetta comunicazione.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avverranno con il medesimo meccanismo: l'affidatario è pertanto tenuto, a pena di sanzioni sui futuri affidamenti, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Articolo 9 - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "*Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto*", sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'*Allegato A2*.

L'attività formativa dovrà essere avviata entro 20 giorni dalla comunicazione di affidamento e l'intervento improrogabilmente completato entro il **31/07/2008** e compiutamente rendicontato entro il **15/10/2008**.

Per le modalità di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto nel Complemento di Programmazione del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e nella Deliberazione G.R. n. 890 del 3 agosto 2006 concernente "*Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione*".

In relazione alle modalità di gestione dell'intervento si fa riferimento alle stesse "*Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione*", nelle quali sono esplicitate le procedure da seguire per l'avvio, il monitoraggio, la certificazione, la conclusione, la rendicontazione finale (anche in riferimento allo svincolo di eventuale polizza fidejussoria prestata) degli interventi affidati, nonché a quanto disposto dalla D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 concernente "*Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione*".

Il saldo verrà erogato in relazione alle ore/allievo effettivamente erogate e documentate: nel caso esse siano inferiori a quelle previste il finanziamento pubblico verrà riparametrato di

conseguenza. Laddove le somme percepite in acconto eccedano l'importo complessivo del finanziamento spettante, il Servizio competente provvederà al loro recupero.

Articolo 10 - Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori dell'intervento dovranno attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000).

Articolo 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Allegato "A1"

Unione europea Fondo sociale europeo	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	Regione Abruzzo	Fondo Sociale Europeo

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

Formulario per la presentazione di progetti per l'attuazione di
INTERVENTI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPORT

Linea di azione formativa:

Sede operativa accreditata per la macrotipologia Formazione Permanente e/o Continua che si candida all'attuazione del percorso formativo (Art. 4 Avviso):	
Comune – Provincia - Indirizzo	
Direttore sede operativa	
Recapiti	**Tel -fax** _____ e-mail _____

Dati di sintesi del progetto:	
N. allievi	
N. ore *	
Costo totale dell'intervento	
Parametro ora / corso	
Parametro ora / allievo	

** N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali*

Sezione A - Dati relativi al soggetto attuatore (OdF)		
A.1	Denominazione Organismo di Formazione	
A.2	Codice Fiscale e Partita IVA	
A.3	Natura giuridica	
A.4	Anno di costituzione	
A.5	Indirizzo sede legale	
A.6	Rappresentante legale	
A.7	E-mail Rappresentante legale	
A.8	Indicare se si è in possesso di certificazione di qualità attinenti le attività formative (allegare documento in fotocopia)	*Indicare la denominazione del documento allegato ed il numero di pagine di cui si compone.*

Sezione B – Proposta progettuale				
Intervento		**Macrotipologia Azione**	**Tipologia azione**	**Sottotipologia progetto**
Misura C4 - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nello sport		Azioni rivolte a Persone	Formazione	Formazione Permanente
B.1	Responsabile del progetto	Qualifica:		
		Telefono:		
		E-mail:		
B.2	Coordinatore del progetto	Qualifica:		
		Telefono:		
		E-mail:		
B.3	Date previste di avvio e fine progetto	Data prevista di avvio progetto:		
		Data prevista di fine progetto:		
		Durata prevista (ore e giorni):		

B.4	**Analisi e informazione**
Descrivere i fabbisogni di apprendimento connessi alle attività svolte dal Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, il cui personale è destinatario dell'intervento, e qualsiasi altro riferimento oggettivo che supporti la proposta formulata. L'indicazione dei fabbisogni deve specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili (studi, analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità, atti e documenti forniti dallo stesso Comitato Organizzatore dei Giochi, etc.). ***L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***	
1 2 3 4 5	
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26	

27 28 29 30	

B.5	**Approccio organizzativo**
Descrivere le modalità previste per il trattamento, la valutazione e l'accoglimento di esigenze specifiche (organizzative, didattiche, valutative, ecc.) del Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, i cui operatori sono destinatari dell'intervento. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

B.6	**Risultati attesi**
Descrivere i risultati attesi dall'attuazione dell'intervento con particolare riferimento al miglioramento dell'efficacia delle attività svolte dal Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo e al miglioramento delle posizioni e delle prospettive di avanzamento professionale dei destinatari. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

B.7	**Profili obiettivo**
Descrivere i profili obiettivo del percorso formativo e, in particolare, le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.8	**Articolazione della proposta e modalità organizzative**
Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le attività di supporto. Per ogni modulo dovranno essere specificati: Titolo, Durata in ore, Obiettivi, Contenuti, Momenti di verifica intermedi e finali, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche e tutto quanto concorra alla compiuta attuazione della linea di azione formativa. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.***	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

B.9	**Risorse professionali impiegate e modalità organizzative**
Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. È obbligatorio indicare i nominativi dei docenti, sia interni che esterni, in riferimento a tutti gli insegnamenti previsti nei diversi moduli e allegare i loro curricula firmati. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.***	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

B.10	**Risorse tecnologico-strumentali utilizzate**
Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.11	**Verifica dell'apprendimento**
Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale, specificando l'organizzazione della commissione d'esame. Illustrare inoltre gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.12	**Valutazione di processo**
Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari. ***L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***	
1	
2	

3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

Elenco dei documenti obbligatori da allegare					
Sezione		**Documenti da allegare**		**Spazio riservato all'Ufficio per la verifica di ammissibilità**	
Cod.	***Descrizione***	***N.***	***Descrizione***	***presenza***	***rispondenza***
B.9	Risorse professionali impiegate		Curricula firmati di ciascun docente indicato n. _____	SI ☐ NO ☐	SI ☐ NO ☐

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

INTERVENTI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI NELLO SPORT

Schema di preventivo per gli interventi formativi

Costo complessivo = n. ore/allievo_____ x parametro **€. 20** = **€.** _____

Categorie	Voci di costo	Importo voce di costo	Importo categoria / sub categoria
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno		
	Oneri personale docente interno		
	Retribuzioni docenti esterni		
	Oneri docenti esterni		
	Retribuzione personale codocente interno		
	Oneri personale codocente interno		
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni		
	Retribuzioni tutor interni		
	Oneri tutor interni		
	Retribuzioni tutor esterni		
	Oneri tutor esterni		
	Retribuzioni coordinatore interno		
	Oneri coordinatore interno		
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
	Altro		
	TOTALE CATEGORIA "A"		
B SPESE ALLIEVI	Indennità allievi		
	Assicurazioni allievi		
	Spese per viaggi giornalieri		
	Spese per viaggi esterni		
	Vitto		
	Alloggio		
	Altro		
	Totale spese allievi		
	TOTALE CATEGORIA "B"		
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche		
	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per FAD		
	Totale attrezzature didattiche		
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
	Indumenti protettivi		
	Totale materiale didattico		

Categorie	Voci di costo	Importo voce di costo	Importo categoria / sub categoria
	Retribuzione personale non docente interno		
	Oneri personale non docente interno		
	Retribuzione personale non docente esterno		
	Oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.		
	Totale personale amministrativo		
	Affitto locali		
	Ammortamento locali		
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale immobili		
	Assicurazioni		
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
	Spese telefoniche		
	Spese postali		
	Cancelleria e stampati		
	Ammortamento attrezzature non didattiche		
	Fidejussioni		
	Oneri finanziari		
	Altro		
	Totale amministrazione		
	TOTALE CATEGORIA "C"		
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Pubblicizzazione		
	Colloqui e selezione iniziale		
	Preparazione materiali per la formazione a distanza		
	Esami e prove finali		
	Revisore contabile		
	TOTALE CATEGORIA "D"		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			

Il presente preventivo si compone di n. …… pagine.

Luogo e data ……

Timbro e firma del Legale rappresentante

……
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Schema di preventivo per gli interventi formativi – ***Allegato di illustrazione dei metodi di calcolo***

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno	
	Oneri personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Oneri docenti esterni	
	Retribuzione personale codocente interno	
	Oneri personale codocente interno	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor interni	
	Oneri tutor interni	
	Retribuzioni tutor esterni	
	Oneri tutor esterni	
	Retribuzioni coordinatore interno	
	Oneri coordinatore interno	
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
	Altro	
B SPESE ALLIEVI	Indennità allievi	
	Assicurazioni allievi	
	Spese per viaggi giornalieri	
	Spese per viaggi esterni	
	Vitto	
	Alloggio	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
	Altro	
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche	
	Ammortamento attrezzature didattiche	
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per FAD	
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	
	Materiale didattico individuale	
	Indumenti protettivi	
	Retribuzione personale non docente interno	
	Oneri personale non docente interno	
	Retribuzione personale non docente esterno	
	Oneri personale non docente esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.	
	Affitto locali	
	Ammortamento locali	
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	Assicurazioni	
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti	
	Spese telefoniche	
	Spese postali	
	Cancelleria e stampati	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
	Fidejussioni	
	Oneri finanziari	
	Altro	
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Pubblicizzazione	
	Colloqui e selezione iniziale	
	Preparazione materiali per la formazione a distanza	
	Esami e prove finali	
	Revisore contabile	

Il presente allegato al preventivo si compone di n. ..... pagine.

Luogo e data .....

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....

Allegato "A2"

Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto

MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

INTERVENTI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPORT

Il sottoscritto _____, nato a _____,

il _____, in qualità di rappresentante legale dell'Organismo di Formazione *[inserire denominazione OdF]* _____, che si candida all'attuazione del progetto: *[inserire titolo]* _____

dichiara, con la presente, di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata e non rinunciare all'attuazione dell'intervento affidato, se non per gravi cause di forza maggiore sopravvenute all'affidamento medesimo;
7. coinvolgere preventivamente la Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica;
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse, alla Misura del POR;
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. concludere le attività e a rendicontarle entro e non oltre il **15/10/2008**;
11. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione e dal presente avviso;
12. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione e dal presente avviso.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data .....

Per accettazione

Il Rappresentante legale

_____

Allegato "A3"

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Abruzzo

Fondo Sociale Europeo

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

ASSE C – MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

INTERVENTI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPORT

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il_____a _____

residente a _____ codice fiscale _____

in qualità di rappresentante legale di _____
(denominazione dell'Organismo di Formazione)

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Che l'Organismo di Formazione di cui sopra ha già erogato o sta erogando attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso (a seconda della linea di azione formativa a cui l'OdF di candida: "*General Management*"; "*Comunicazione e Marketing*"; "*Impiantistica sportiva e hospitality*") indicate nel prospetto seguente:

Attività di formazione (*General Management*; *Comunicazione e Marketing*; *Impiantistica sportiva e hospitality*) già erogata o in corso di erogazione finanziate dalla Regione Abruzzo				
Pubblica Amministrazione	**Titolo del percorso formativo**	**Durata in ore**	**N. destinatari**	**Anno di svolgimento**

- Che l'Organismo di Formazione di cui sopra ha già erogato o sta erogando attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso (a seconda della linea di azione formativa a cui l'OdF di

Allegato "A3"

candida: "*General Management*"; "*Comunicazione e Marketing*"; "*Impiantistica sportiva e hospitality*") rivolte contemporaneamente al numero di destinatari indicati nel prospetto seguente:

Attività di formazione (*General Management*; *Comunicazione e Marketing*; *Impiantistica sportiva e hospitality*) già erogata o in corso di erogazione, finanziate dalla Regione Abruzzo, rivolte contemporaneamente a più destinatari			
Titolo del percorso formativo	**Durata in ore**	**N. destinatari serviti contemporaneamente**	**Anno di svolgimento**

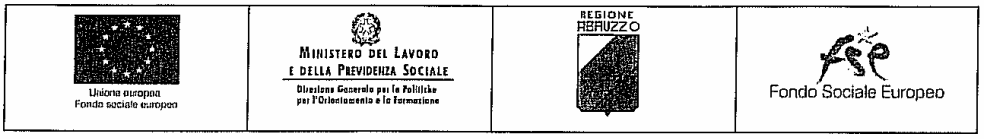
Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda;

Data _____, li _____

Firma del rappresentante legale

_____

Allegato "A4"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR ABRUZZO OB. 3 2000 – 2006
PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

ASSE C – MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

INTERVENTI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPORT

Elenco documenti allegati per la premialità

Sezione		Documenti allegati		
Cod.	*Descrizione*	*N.*	*Descrizione*	*Indicatore di Punteggio premiale di riferimento*
B.9	Risorse professionali impiegate			

Il presente elenco si compone di n. …… pagine.

Luogo e data ……

Timbro e firma del Legale rappresentante

……

Allegato "A5"

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Abruzzo

Fondo Sociale Europeo

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

ASSE C – MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

INTERVENTI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPORT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Area di valutazione A): Affidabilità del soggetto attuatore			
INDICATORE	**RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI**	**PESO %**	**ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE**
Esperienza in attività analoghe	**ALLEGATO A3**	**50**	● Max: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando almeno due attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality"); ● 50%: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando almeno una attività di formazione analoga a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality"); ● 0: l'OdF proponente non ha erogato in passato né sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality");
Esperienza in attività analoghe rispetto al numero di destinatari		**30**	● Max: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality") rivolte contemporaneamente ad almeno 30 destinatari; ● 50%: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality") rivolte contemporaneamente ad almeno 10 destinatari; ● 0: l'OdF proponente non ha erogato in passato né sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality") rivolte contemporaneamente a meno di 10 destinatari.
Certificazione di qualità	**A.8**	**20**	● Max: il proponente è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative e allega copia del documento. ● 0: il proponente non è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative o non allega copia del documento.
Punteggio massimo		**100 punti**	

Allegato "A5"

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi e Informazione	B.4	20	Max: il Progetto è corredato da una analisi di contesto focalizzata sul Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, il cui personale è destinatario dell'intervento, ed è suffragata da adeguata documentazione. 50%: il Progetto è corredato da una analisi di contesto focalizzata sul Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, il cui personale è destinatario dell'intervento. 0%: il Progetto non è corredato da una analisi di contesto focalizzata sul Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, il cui personale è destinatario dell'intervento.
Risultati attesi	B.6	5	Max: i risultati attesi sono descritti in modo analitico e pertinente; essi sono descritti con esplicito riferimento al miglioramento dell'efficacia delle attività svolte dal Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, e al miglioramento delle posizioni e delle prospettive di avanzamento professionale dei destinatari. 0%: i risultati attesi non sono descritti in modo analitico e pertinente; essi sono descritti senza esplicito riferimento al miglioramento dell'efficacia delle attività svolte dal Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, e al miglioramento delle posizioni e delle prospettive di avanzamento professionale dei destinatari.
Profili obiettivo	B.7	5	Max: I profili obiettivo del percorso formativo sono descritti in maniera dettagliata e risultano rispondenti alle finalità dell'intervento; le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere sono ben articolate e pertinenti. 0%: I profili obiettivo del percorso formativo non sono descritti in maniera dettagliata e non risultano rispondenti alle finalità dell'intervento; le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere non sono ben articolate e pertinenti.
Articolazione della proposta e modalità organizzative	B8	10	Max: Sono analiticamente descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le attività di supporto. Per ogni modulo sono specificati la durata in ore, gli obiettivi, i contenuti, le caratteristiche della docenza e le metodologie didattiche. 50%: Sono adeguatamente descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le attività di supporto. 0%: Non sono adeguatamente descritti i contenuti o l'organizzazione o le modalità attuative o l'articolazione in moduli o le attività di supporto.
Risorse professionali impiegate e modalità organizzative	B.9	25	Max: lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati i curricula, recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti: i curricula evidenziano per tutti i docenti pregresse esperienze di insegnamento negli ambiti tematici oggetto dell'intervento formativo; i curricula si intendono allegati solo se pienamente rispondenti alle indicazioni fornite in sede di formulario. 50%: lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati i curricula, recenti, sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti: i curricula si intendono allegati solo se pienamente rispondenti alle indicazioni fornite in sede di formulario. 0% : la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare; i curricula allegati non sono sufficientemente dettagliati.
Risorse tecnologiche e strumentali utilizzate	B.10	5	Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste; 0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste.

Allegato "A5"

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo	**B.11** **B.12**	**5**	♦ Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari; inoltre l'impianto metodologico è rigoroso, prevede una figura specializzata esterna per la valutazione finale nonché procedure e strumenti per la verifica finale coerenti e ben argomentati anche metodologicamente; ♦ 50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; l'impianto metodologico è sufficientemente precisato ed è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente; ♦ 0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o contraddittorio; l'impianto metodologico è vago e non è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale non sono trattate, ovvero sono descritte sommariamente.
Punteggio massimo		**700 punti**	

Allegato "A5"

Area di valutazione C) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario			
INDICATORE	**RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI**	**PESO %**	**ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE**
Chiarezza Espositiva	**Scheda finanziaria**	**100**	♦ Max: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che risultano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari; i costi diversi dal personale, ad eccezione delle spese per viaggi, sono valorizzati sulla base di preventivi allegati o in relazione a costi di mercato documentati. ♦ 50%: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta sufficientemente analitico; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che risultano costruiti in massima parte senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono sufficientemente descritti le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari. ♦ 0%: lo schema di preventivo è incompleto o confuso o contraddittorio; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta incompleto; per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenzino il rispetto dei massimali di costo e che siano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale non sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale non è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.
Punteggio massimo		**100 punti**	

Allegato "A5"

Area di valutazione D): Area valutativa premiale			
INDICATORE	**RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI**	**PESO %**	**ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE**
Società dell'Informazione	**B.10**	**20**	◆ Max: è previsto almeno un modulo formativo che utilizzi tecniche informatiche e telematiche specifiche ◆ 0%: : non è previsto nessun un modulo formativo che utilizzi tecniche informatiche e telematiche specifiche.
Modalità di risposta alle esigenze del Comitato Organizzatore oggetto della proposta	**B.5**	**20**	◆ Max: le modalità per il trattamento, la valutazione e l'accoglimento di esigenze specifiche (organizzative, didattiche, valutative, ecc.) del Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, i cui operatori sono destinatari dell'intervento, sono dettagliate ed esaustive; esse si ispirano ai principi della flessibilità e della tracciabilità delle decisioni inerenti la gestione operativa dell'intervento e garantiscono il pieno rispetto delle indicazioni fornite in sede di avviso. ◆ 0%: le modalità per il trattamento, la valutazione e l'accoglimento di esigenze specifiche (organizzative, didattiche, valutative, ecc.) del Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, i cui operatori sono destinatari dell'intervento, non sono dettagliate o esaustive; esse non si ispirano ai principi della flessibilità e della tracciabilità delle decisioni inerenti la gestione operativa dell'intervento o non garantiscono il pieno rispetto delle indicazioni fornite in sede di avviso.
Risorse professionali impiegate	**B.9**	**60**	◆ Max: tra le risorse professionali indicate e per le quali si esibisce adeguato curriculum firmato sono presenti almeno 5 docenti dotati di esperienza pluriennale (superiore ai 5 anni) negli ambiti tematici specialistici oggetto dell'intervento formativo. ◆ 0%: tra le risorse professionali indicate e per le quali si esibisce adeguato curriculum firmato non sono presenti almeno 5 docenti dotati di esperienza pluriennale (superiore ai 5 anni) negli ambiti tematici specialistici oggetto dell'intervento formativo.
Punteggio massimo		**100 punti**	

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DL/73:

Dgr 407 del 5 maggio 2008: "Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009". Approvazione - MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport - Avviso pubblico per la presentazione di progetti.". Correzione errori materiali Allegato A5.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Dgr 407 del 5 maggio 2008 recante: *"Convenzione operativa tra Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - e Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009"*. Approvazione - *MISURA C4 – Formazione permanente - Interventi formativi per l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali nel settore dello sport* - Avviso pubblico per la presentazione di progetti";

dato atto che con la predetta Dgr 407/2008 la Giunta regionale ha dato mandato *"Alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua implementazione, ivi compresa l'adozione di modifiche ed integrazioni necessarie e/o opportune al pieno conseguimento dei risultati attesi";*

considerato che nell'Allegato A5 "Griglia di valutazione" dell'avviso pubblico di cui alla citata Dgr 407/2008, con riferimento all'Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale, la somma dei pesi percentuali assegnati ai singoli indicatori, per mero errore materiale, non raggiunge il 100% atteso ma il 75% del valore massimo attribuibile;

ritenuto quindi di procedere a riformulare la suddetta griglia di valutazione nella parte relativa ai citati pesi percentuali dell'Area di valutazione B) proporzionalmente ai valori indicati per i singoli indicatori in modo tale da rendere la somma degli stessi, a meno di arrotondamento per difetto, pari a 100.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di procedere a riformulare l'Allegato A5 "Griglia di valutazione" dell'avviso pubblico di cui alla citata Dgr 407/2008, nella parte relativa ai pesi percentuali dell'Area di valutazione B) proporzionalmente ai valori indicati per i singoli indicatori in modo tale da rendere la somma degli stessi, a meno di arrotondamento per difetto, pari a 100.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel *BURA* e sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it, e con esso il testo dell'Allegato A5 riformulato come sopra specificato, denominato nel presente provvedimento Allegato "I".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Allegato "I"
già Allegato "A5" alla DGR 407 del 5 maggio 2008

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Abruzzo

Fondo Sociale Europeo

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

ASSE C – MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

INTERVENTI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPORT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Area di valutazione A): Affidabilità del soggetto attuatore			
INDICATORE	**RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI**	**PESO %**	**ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE**
Esperienza in attività analoghe	**ALLEGATO A3**	**50**	● Max: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando almeno due attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality"); ● 50%: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando almeno una attività di formazione analoga a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality"); ● 0: l'OdF proponente non ha erogato in passato né sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality");
Esperienza in attività analoghe rispetto al numero di destinatari		**30**	● Max: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality") rivolte contemporaneamente ad almeno 30 destinatari; ● 50%: l'OdF proponente ha erogato in passato o sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality") rivolte contemporaneamente ad almeno 10 destinatari; ● 0: l'OdF proponente non ha erogato in passato né sta erogando attività di formazione analoghe a quelle oggetto del presente avviso ("General Management"; "Comunicazione e Marketing"; "Impiantistica sportiva e hospitality") rivolte contemporaneamente a meno di 10 destinatari.
Certificazione di qualità	**A.8**	**20**	● Max: il proponente è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative e allega copia del documento. ● 0: il proponente non è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative o non allega copia del documento.
Punteggio massimo		**100 punti**	

La presente copia, composta di n° 5 facciate, è conforme all'orginale emesso da questo Ufficio.
0 1 LUG. 2008 Nicolò Giuseppina

Allegato "I"
già Allegato "A5" alla DGR 407 del 5 maggio 2008

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	**RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI**	**PESO %**	**ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE**
Analisi e Informazione	**B.4**	**26,66**	✒ Max: il Progetto è corredato da una analisi di contesto focalizzata sul Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, il cui personale è destinatario dell'intervento, ed è suffragata da adeguata documentazione. ✒ 50%: il Progetto è corredato da una analisi di contesto focalizzata sul Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, il cui personale è destinatario dell'intervento. ✒ 0%: il Progetto non è corredato da una analisi di contesto focalizzata sul Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, il cui personale è destinatario dell'intervento.
Risultati attesi	**B.6**	**6,66**	✒ Max: i risultati attesi sono descritti in modo analitico e pertinente; essi sono descritti con esplicito riferimento al miglioramento dell'efficacia delle attività svolte dal Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, e al miglioramento delle posizioni e delle prospettive di avanzamento professionale dei destinatari. ✒ 0%: i risultati attesi non sono descritti in modo analitico e pertinente; essi sono descritti senza esplicito riferimento al miglioramento dell'efficacia delle attività svolte dal Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, e al miglioramento delle posizioni e delle prospettive di avanzamento professionale dei destinatari.
Profili obiettivo	**B.7**	**6,66**	✒ Max: I profili obiettivo del percorso formativo sono descritti in maniera dettagliata e risultano rispondenti alle finalità dell'intervento; le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere sono ben articolate e pertinenti. ✒ 0%: I profili obiettivo del percorso formativo non sono descritti in maniera dettagliata e non risultano rispondenti alle finalità dell'intervento; le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere non sono ben articolate e pertinenti.
Articolazione della proposta e modalità organizzative	**B8**	**13,33**	✒ Max: Sono analiticamente descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le attività di supporto. Per ogni modulo sono specificati la durata in ore, gli obiettivi, i contenuti, le caratteristiche della docenza e le metodologie didattiche. ✒ 50%: Sono adeguatamente descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le attività di supporto. ✒ 0%: Non sono adeguatamente descritti i contenuti o l'organizzazione o le modalità attuative o l'articolazione in moduli o le attività di supporto.
Risorse professionali impiegate e modalità organizzative	**B.9**	**33,33**	✒ Max: lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati i curricula, recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti: i curricula evidenziano per tutti i docenti pregresse esperienze di insegnamento negli ambiti tematici oggetto dell'intervento formativo; i curricula si intendono allegati solo se pienamente rispondenti alle indicazioni fornite in sede di formulario. ✒ 50%: lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati i curricula, recenti, sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti: i curricula si intendono allegati solo se pienamente rispondenti alle indicazioni fornite in sede di formulario. ✒ 0% : la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare; i curricula allegati non sono sufficientemente dettagliati.
Risorse tecnologiche e strumentali utilizzate	**B.10**	**6,66**	✒ Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste; ✒ 0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste.

Allegato "I"

già Allegato "A5" alla DGR 407 del 5 maggio 2008

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	**RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI**	**PESO %**	**ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE**
Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo	**B.11** **B.12**	**6,66**	◆ Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari; inoltre l'impianto metodologico è rigoroso, prevede una figura specializzata esterna per la valutazione finale nonché procedure e strumenti per la verifica finale coerenti e ben argomentati anche metodologicamente; ◆ 50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; l'impianto metodologico è sufficientemente precisato ed è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente; ◆ 0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o contraddittorio; l'impianto metodologico è vago e non è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale non sono trattate, ovvero sono descritte sommariamente.
Punteggio massimo		**699,72 punti**	

Allegato "I"
già Allegato "A5" alla DGR 407 del 5 maggio 2008

Area di valutazione C) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza Espositiva	**Scheda finanziaria**	**100**	☛ Max: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che risultano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari; i costi diversi dal personale, ad eccezione delle spese per viaggi, sono valorizzati sulla base di preventivi allegati o in relazione a costi di mercato documentati. ☛ 50%: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta sufficientemente analitico; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che risultano costruiti in massima parte senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono sufficientemente descritti le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari. ☛ 0%: lo schema di preventivo è incompleto o confuso o contraddittorio; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta incompleto; per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenzino il rispetto dei massimali di costo e che siano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale non sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale non è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.
Punteggio massimo		**100 punti**	

Allegato "I"
già Allegato "A5" alla DGR 407 del 5 maggio 2008

Area di valutazione D): Area valutativa premiale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Società dell'Informazione	B.10	20	◆ Max: è previsto almeno un modulo formativo che utilizzi tecniche informatiche e telematiche specifiche ◆ 0%: non è previsto nessun un modulo formativo che utilizzi tecniche informatiche e telematiche specifiche.
Modalità di risposta alle esigenze del Comitato Organizzatore oggetto della proposta	B.5	20	◆ Max: le modalità per il trattamento, la valutazione e l'accoglimento di esigenze specifiche (organizzative, didattiche, valutative, ecc.) del Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, i cui operatori sono destinatari dell'intervento, sono dettagliate ed esaustive; esse si ispirano ai principi della flessibilità e della tracciabilità delle decisioni inerenti la gestione operativa dell'intervento e garantiscono il pieno rispetto delle indicazioni fornite in sede di avviso. ◆ 0%: le modalità per il trattamento, la valutazione e l'accoglimento di esigenze specifiche (organizzative, didattiche, valutative, ecc.) del Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo, i cui operatori sono destinatari dell'intervento, non sono dettagliate o esaustive; esse non si ispirano ai principi della flessibilità e della tracciabilità delle decisioni inerenti la gestione operativa dell'intervento o non garantiscono il pieno rispetto delle indicazioni fornite in sede di avviso.
Risorse professionali impiegate	B.9	60	◆ Max: tra le risorse professionali indicate e per le quali si esibisce adeguato curriculum firmato sono presenti almeno 5 docenti dotati di esperienza pluriennale (superiore ai 5 anni) negli ambiti tematici specialistici oggetto dell'intervento formativo. ◆ 0%: tra le risorse professionali indicate e per le quali si esibisce adeguato curriculum firmato non sono presenti almeno 5 docenti dotati di esperienza pluriennale (superiore ai 5 anni) negli ambiti tematici specialistici oggetto dell'intervento formativo.
Punteggio massimo		**100 punti**	

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DA5/111:
L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE di SILVI MARINA - 64029 SILVI MARINA (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS COMUNALE di SILVI MARINA con sede legale in Via Carducci, 12;

b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DA5/112:
L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE di SANT'EUSANIO DEL SANGRO - 66037 SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS COMUNALE di SANT'EUSANIO DEL SANGRO con sede legale in Via Castellata;

b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DA5/113:
L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS PROVINCIALE di CHIETI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS PROVINCIALE di

CHIETI con sede in Via Passeggiata Orientale, 17 – ORTONA (CH);

b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 27.06.2008, n. DI3/40:

Cava di ghiaia in località "Cannucce" del Comune di Raiano (Provincia dell'Aquila) Ditta: TRONCA SRL. Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta TRONCA SRL., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in S.S. 5 Via Tiburtina Valeria Km. 179,00 – Comune di Popoli (PE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Cannucce" del Comune di Raiano (AQ) individuata in Catasto al foglio di mappa 8 particella n. 60 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 180.000,00 (centoottantamila/00) è stato effettuato con atto di fidejussione n. 22007186/EP emessa in data 14.05.2008 dalla SOCIETÀ MEDUSA LEASING ITALIA SPA. di CASSINO (FR) la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante*

apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;

- *Il materiale terroso proveniente dal preventivo scoticamento dell'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area. Il risanamento ambientale dell'area deve essere eseguito utilizzando materiale idoneo, raccordando la superficie di cava con i terreni circostanti e ripristinando la coltivazione agronomica del fondo in modo da evitare impaludamenti;*
- *Il materiale utilizzato per il ritombamento deve essere conforme a quanto stabilito dal D.L.vo n. 152/2006 e deve assicurare una permeabilità simile a quella preesistente. Devono essere presentati, inoltre, i Test di Cessione per l'utilizzo del materiale di riporto indicato.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 20.000 e complessivamente di mc. 60.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

Art. 12

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 27.06.2008, n. DI3/41:

Cava di ghiaia in località "Faiete" del Comune di Cellino Attanasio (Provincia di Teramo) Ditta: IMIV DI POMPONII PIETRO SAS. Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta I.M.I.V. DI POMPONII PIETRO SAS., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Frazione Poggio San Vittorino – Comune di Teramo, è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Faiete" del Comune di Cellino Attanasio (TE) individuata in Catasto al foglio di mappa 3

particella n. 136 (parte) alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) è stato effettuato con atto di fidejussione n. 17090 emessa in data 31.03.2008 dalla SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI SPA. di TORINO la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Prima dell'inizio dei lavori deve essere concordata con la Soprintendenza ai Beni Archeologici il piano delle attività e la sorveglianza durante le fasi di scavo. Deve essere installato, inoltre, un piezometro nella zona più prossima al Fiume Vomano;*
- *Devono essere mantenute le distanze legali dalle reti pubbliche esistenti salvo deroghe degli Enti proprietari. Dalla linea elettrica esistente, inoltre, deve essere mantenuta la distanza minima di 5,00 metri dai conduttori con ogni mezzo e tipo di lavorazione ai sensi del D.P.R. n. 164/1956 art. 11;*
- *L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente protetta mediante apposizione di recinto e segnalata con appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa. La coltivazione del lotto successivo deve avvenire dopo la sistemazione del precedente;*
- *La profondità di scavo deve essere limitata a 2,00 metri sopra il livello della falda acquifera mantenendo il piezometro installato costantemente in efficienza;*
- *Il materiale terroso proveniente dal preventivo scoticamento dell'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area. Il risanamento ambientale dell'area deve essere eseguito utilizzando materiale idoneo, raccordando la superficie di cava con i terreni circostanti e ripristinando la coltiva-*

zione agronomica del fondo in modo da evitare impaludamenti;

- *Il ritombamento dello scavo deve avvenire con materiale conforme a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 27.235 e complessivamente di mc. 81.705 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

Art. 12

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 01.07.2008, n. DN3/212:
D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 - D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta "S.E.AB. s.r.l." –Via C. Forlanini- 66100 Chieti (CH) - Determine Dirigenziali n. DN3/33 del 15.02.2008 e DN3/36 del 18.02.2008 – Approvazione del Piano di Adeguamento -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i., il Piano di Adeguamento del Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta "**S.E.AB. s.r.l.**" –Via Forlanini- 66100 Chieti (CH) -, così come risultante dalla documentazione presentata e, specificatamente:

Piano di adeguamento

1)- Relazione tecnica;

2)- Planimetria dell'impianto 1:200;

e le successive integrazioni, costituite da:

a)- relazione tecnica;

b)- aggiornamento Planimetria 1:100;

c)- attestazione che l'impianto non ricade nelle aree di cui all'allegato I, ai punti 1.1.1., 1.1.2. e 1.1.3;

d)- scheda di identificazione dell'impianto; e:

1)- planimetria particolare area trattamento veicoli fuori uso;

2)- utenze collegamento al Servizio fogna e depurazione;

2) di prescrivere che il termine per la conclusione dei lavori previsti dal Piano di Adeguamento, da eseguirsi con le modalità previste nel progetto, non può essere superiore a **18 mesi**, a decorrere dalla data di approvazione del progetto, riferita a quella di rilascio della presente autorizzazione;

3) di prescrivere, inoltre, che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti), all'A.R.T.A. ed alla Provincia, territorialmente competenti, la conclusione dei lavori, entro e non oltre il termine di gg. **30** dalla conclusione degli stessi;

4) di prescrivere, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D. Lgs. n. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i.;

b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;

c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;

d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;

e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

5) di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, commi 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art. 231, commi 10, 11 e 12 del D. Lgs. 152/06, è consentito:

a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'All. III dello stesso;

b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente;

6) di stabilire, inoltre, che l'esercizio dell'attività prosegua nei limiti e prescrizioni indicate con Determina Dirigenziale DF3/33 del 15.02.2008 e DN3/36 del 18.02.2008 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo alle dispo-

sizioni della L.R. 19.12.2007, n. 45 *"Norme per la Gestione integrata dei rifiuti"* e della D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 che ha modificato la D.G.R. n. 1089/2005, e che il Piano di Adeguamento (PdA) dell'impianto deve tener conto ed essere realizzato secondo le prescrizioni di cui ai verbali del Gruppo di Lavoro (GdL), che si intendono nel presente atto interamente riportati;

7) di stabilire, ancora, che il presente provvedimento, integra e modifica quanto precedentemente disposto, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e le prescrizioni già stabilite e compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;

8) di stabilire, infine, che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D. Lgs. 152/06;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Chieti (CH), all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. -Agenzia Regionale Tutela Ambiente– Dipartimento Provinciale di Chieti, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio di L'Aquila ed al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di Chieti;

10) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "**S.E.AB. s.r.l.**" –Via Forlanini- 66100 Chieti (CH) - ;

11) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)
AREA SERVIZI
ALLA COLLETTIVITA' E TERRITORIO
Settore Pianificazione Urbanistica

Delibera Consiglio Comunale n. 158 del 28.11.2007: "Piano di lottizzazione in zona E4 - Ditta Tommolini ed altri - Approvazione definitiva".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) dare atto che:

   a) la Provincia, con delibera del Consiglio Provinciale n. 88 del 31.10.2007, ha approvato la variante al piano territoriale provinciale (P.T.P.), come richiesto dal Consiglio Comunale di Giulianova, per le sole parti relative alle aree oggetto del piano di lottizzazione in esame, reiterando, al contempo, la non ammissibilità delle nuove destinazioni d'uso *"civili abitazioni per i proprietari delle aree (prima casa) e civili abitazioni ad uso turistico (seconde case)"*;

   b) conseguentemente, tra le destinazioni, previste all'art. 5 delle N.T.A., sono state eliminate quelle di *"civili abitazioni per proprietari delle aree (prima casa) e civili abitazioni ad uso turistico (seconde case)"*, conformemente a quanto ri-

chiesto dalla Provincia con la predetta deliberazione consiliare n. 88/2007, per riportare il piano di lottizzazione in zona E.4, presentato dalla Tommolini ed altri, redatto dall'arch. Alessandro Laudario, alla piena compatibilità con le previsioni insediative del P.T.P.;

2) approvare definitivamente, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83 nel testo in vigore, il piano di lottizzazione delle aree in zona E4, costituito da relazione tecnica, computo metrico estimativo delle spese, relazione geologica, relazione di compatibilità ambientale documentazione catastale, documentazione fotografica, norme tecniche di attuazione, aggiornate, schema di convenzione e n. 7 tavole grafiche, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allegano e vengono conservati, invece, presso il Settore Pianificazione Urbanistica;

3) individuare, nel Dirigente dell'Area Servizi Collettività e Territorio, il soggetto incaricato ad intervenire alla stipula della convenzione e degli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Filipponi Gabriele

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Daniela Marini

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)
AREA SERVIZI
ALLA COLLETTIVITA' E TERRITORIO
Settore Pianificazione Urbanistica

Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 12.2.2008: "Delibera consiliare n. 105/2007 - Varianti specifiche al P.R.G. per valorizzazione beni comunali - Correzione errori materiali".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) prendere atto degli errori materiali, dovuti a refusi di stampa, contenuti nelle cartelle 7 e 8, allegate alla delibera di Consiglio n. 105 del 30.7.2007;

2) prendere atto, inoltre, delle cartelle 7 e 8 con i dati corretti, facenti parte delle varianti specifiche al P.R.G. vigente per la valorizzazione dei beni comunali, affidati alla Giulianova Patrimonio s.r.l., che, allegate al presente atto, sotto le lettere A) e B), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) precisare che le nuove cartelle riportano i parametri urbanistici corretti, corrispondenti alla volontà espressa dal Consiglio Comunale in sede di controdeduzioni alle osservazioni (delibera n. 76/2007).

IL PRESIDENTE
Filipponi Gabriele

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Daniela Marini

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)
AREA SERVIZI
ALLA COLLETTIVITA' E TERRITORIO
Settore Pianificazione Urbanistica

Avviso deposito adozione, in variante al P.R.G., del piano per protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici - individuazione siti per localizzazione antenne per telefonia mobile ed emittenza radiotelevisiva e relativo regolamento comunale.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

ai sensi e per gli effetti del vigente art. 10 della L.R. 12.4.1983, n. 18;

RENDE NOTO

che sono depositate, presso la *Segreteria Comunale*, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, le delibere del Consiglio Comunale n. 37 del 14.3.2008 e n. 70, in data 13.5.2008, di adozione, in variante al P.R.G., del *piano per protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici - individuazione siti per localizzazione antenne per telefonia mobile ed emittenza radiotelevisiva e relativo regolamento comunale*;

AVVERTE

che, entro e non oltre il periodo di deposito, chiunque può presentare, su carta legale del valore corrente, osservazioni al predetto piano, tramite il protocollo generale del Comune.

Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Roberto Olivieri

F.LLI COTELLESSA F.& D. snc
Villa Andreoli n. 150 - 66034 LANCIANO (CH)

Avviso relativo a lavori di: "Ampliamento di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola".

AVVISO PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Ampliamento di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola

PROPONENTE

F.lli Cotellessa F.& D., Villa Andreoli n. 150 - 66034 Lanciano (Ch). Tel e Fax 0872/41366

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale" Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Mozzagrogna – Provincia di Chieti Località Sette a Piazzano – Foglio n. 16, part. n. 26, 27/p

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Coltivazione di una cava di ghiaia per la produzione di inerti e calcestruzzo. Ripristino ambientale con ritombamento totale e destinazione finale agricola (invariata rispetto a quella attuale).

Dimensioni dell'area ha 0,282. Volumi interessati: terreno vegetale mc 1.850 (riutilizzati per il ripristino ambientale); ghiaie sabbiose mc 8.250. Durata della richiesta di autorizzazione: 3 anni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.

UFFICIO BURA

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670
Fax. 0862 364665
Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it